



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE
Settore Coordinamento e Supporto ai Dipartimenti e Centri
Autonomi di Spesa

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022, relativo alla "Presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

Vista la delibera del C.d.A. n. 07.28 del 03.05.2022 con la quale è stata approvata la partecipazione dell'Università di Palermo alla proposta progettuale finalizzata alla creazione del partenariato esteso denominato "HEAL ITALIA" – tematica 6 Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione;

Visto il Decreto Direttoriale MUR n.1559 del 11.10.2022, con il quale è stato ammesso a finanziamento, nell'ambito del suddetto avviso, il Partenariato Esteso denominato "HEAL ITALIA", tematica "6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione", codice identificativo PE00000019, il cui soggetto attuatore è la Fondazione HEAL ITALIA, in qualità di Hub;

Visto l'articolo 4 dell'Avviso MUR sopra citato il quale prevede che ciascun Partenariato esteso ha una struttura di governance di tipo Hub&Spoke, ovvero l'Hub, soggetto attuatore costituito per la realizzazione del programma di ricerca del Partenariato esteso in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica e gli Spoke, e i loro affiliati, quali soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività del Partenariato esteso;

Considerato che il programma di ricerca del suddetto partenariato esteso è articolato in n. 8 Spoke e da soggetti affiliati a questi ultimi, per la realizzazione delle attività previste dal programma e che il coordinamento dei suddetti Spoke viene svolto dall' HUB;

Considerato che l'Università di Palermo partecipa al partenariato esteso sopra citato in qualità di Spoke 3 e di affiliato agli Spoke 4,5,6 e 8;

Considerato che il Referente scientifico per le attività del programma di ricerca del Partenariato Esteso "HEAL ITALIA" codice identificativo PE00000019, per l'Università di Palermo, è il prof. Giorgio Stassi afferente al Dipartimento di Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica;

Visto il budget del programma, allegato al decreto di ammissione a finanziamento n.1559 del 11.10.2022, che prevede un ammontare di risorse finanziarie destinate al Programma di ricerca del Partenariato Esteso "HEAL ITALIA" determinate in € 114.700.000,00, di cui € 10.515.000,00 assegnate all'Università di Palermo in qualità di Spoke 3 e di affiliato agli Spoke 4,5,6 e 8, nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", del PNRR;

Vista la delibera del C.d.A. n. 10/45 del 19.04.23 con la quale è stato approvato di accettare il finanziamento assegnato per la realizzazione delle attività relative al programma di ricerca del Partenariato Esteso dal titolo "HEAL ITALIA e, nello specifico, di iscrivere nel Bilancio Unico di Ateneo e.c. 2023 il finanziamento concesso per il suddetto progetto, di cui € 5.050.500,00 per lo Spoke 3;

Considerato che una quota del budget complessivo del programma di ricerca assegnato al partenariato esteso "HEAL ITALIA", pari a € 11.470.000,00 è destinato in "Bandi a Cascata", con una quota percentuale pari almeno al 75% da destinare al Mezzogiorno, aperti alla partecipazione di soggetti esterni al Partenariato (soggetti diversi da quelli che ricoprono il ruolo di Hub, Spoke, o Affiliato nel programma HEAL ITALIA), che con il proprio contributo siano in grado di promuovere un sistema sempre più specializzato ed integrato di competenze nell'ambito delle finalità del programma;



Considerato che i “Bandi a Cascata”, sono procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica, ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso MUR n. 341 del 15-03-2022, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al programma di ricerca, di finanziamenti per attività di ricerca e per l’acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;

Vista la delibera del C.d.A. n. 10/45 del 19.04.23 con cui è stato assegnato un ammontare di risorse pari a € 1.495.000,00 per l’emanazione dei bandi a cascata nell’ambito dello SPOKE 3 del partenariato esteso “HEAL ITALIA”, iscritte nel bilancio unico di Ateneo e.c. 2023 nel progetto PRJ-1088-SPOKE_3;

Considerato che l’Università di Palermo, in relazione al budget approvato dal MUR e sulla base dell’accordo sottoscritto con l’HUB, ha emanato, in qualità di SPOKE 3, un “Bando a cascata” per l’importo di € 1.495.000,00, giusta D.D.G. n. 5588/2024 – prot. n. 95809 del 10/06/2024 e successive integrazioni D.D.G. n. 10301/2023 – prot. n. 210799 del 21/12/2023 e D.D.G. n.1105/2024 – prot. n. 22580 del 14/02/2024;

Considerato che in esito al suddetto bando sono stati finanziati n. 2 progetti: “PLANNING” - capofila la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus - con la concessione di un finanziamento pari ad € 705.625,00 (D.D.G. n. 6261/2024); “MECHANOMET” - capofila l’Università degli Studi di Padova. con l’assegnazione di finanziamento pari ad € 747.500,00 (D.D.G. n. 6263/2024), per un’agevolazione complessiva pari ad € 1.453.125,00;

Considerato, pertanto, che risulta ancora nella disponibilità dell’Ateneo, in qualità di SPOKE 3, un budget residuo da utilizzare nell’ambito dei “Bandi a Cascata”, pari ad € 41.875,00;

Vista la nota della Fondazione HEAL ITALIA, in qualità di soggetto attuatore, del 30/12/2024, acquisita al protocollo di Ateneo con il n. 221693 del 30/12/2024, con la quale si comunica che il C.d.A. della Fondazione ha deliberato di destinare tutti i residui dei Bandi a Cascata emanati dagli Spoke del Partenariato Esteso “HEAL ITALIA” PE00000019 sullo Spoke 3 – Università degli Studi di Palermo, unico con sede al Sud, e di destinare allo stesso Spoke una quota di budget dell’HUB utile a integrare l’importo complessivo per l’emanazione di un nuovo “bando a cascata”, al fine di raggiungere una dotazione finanziaria pari a € 1.100.000,00 per attività riconducibili a quelle di Sviluppo Sperimentale da realizzare in un periodo di 6 mesi, riservando la partecipazione a soggetti pubblici e con sede operativa nelle regioni del Mezzogiorno;

Considerato che la Fondazione HEAL ITALIA, previa condivisione della citata delibera del C.d.A. con il MUR in data 12 dicembre u.s, ha avviato le procedure per la rimodulazione dell’Allegato B “Piano dei Costi e delle Agevolazioni” all’Atto d’Obbligo del progetto, destinando all’Università degli Studi di Palermo - CUP B73C22001250006 un incremento di budget pari a € 1.058.500,00 e portando, pertanto, la dotazione complessiva prevista per l’Università degli Studi di Palermo da € 10.515.000,00 a € 11.573.500,00;

Considerato che le finalità del bando a cascata da emanare da parte dell’Università di Palermo, in qualità di Spoke 3, sono state approvate dal C.d.A. della Fondazione e già condivise al fine di predisporre i contenuti del nuovo bando all’interno dello schema di bando a cascata già approvato dal C.d.A. dell’Università, giusta delibera n. 10/05 del 31.10.2023;

Vista la delibera del C.d.A. n. 10/05 del 31.10.2023 con la quale è stato approvato lo schema di bando a cascata del partenariato esteso “HEAL ITALIA”, codice identificativo PE00000019, per lo SPOKE 3, dando mandato ai competenti uffici di porre in essere tutti gli adempimenti correlati e consequenziali, incluso le eventuali correzioni o adeguamenti del testo che dovessero rendersi necessarie prima della pubblicazione, purché non comportino modifiche sostanziali allo schema di bando, nonché la predisposizione degli allegati e dei format di candidatura, da concertare con il Rettore, il referente Scientifico di Ateneo e il Soggetto Attuatore;

Considerato che la Fondazione Heal Italia, con la nota sopra citata, ha chiesto all’Università di volere provvedere, auspicabilmente entro la prima metà di Gennaio 2025, alla pubblicazione del nuovo bando, anche prevedendo che l’avvio delle attività e/o il decreto di concessione siano



subordinati all'avvenuta rimodulazione dell'Allegato B da parte del MUR e all'autorizzazione da parte del C.d.A. dell'Ateneo della variazione di bilancio per l'iscrizione del maggior finanziamento di € 1.058.500,00 che, insieme al residuo già iscritto nel budget dell'Ateneo, costituiranno la dotazione finanziaria del bando per un importo pari a € 1.100.000,00;

Visto il D.R. n. 483/2025 prot. N. 8444 del 20/01/2025 con il quale è stata autorizzata l'emanazione del nuovo Bando a cascata relativo al Partenariato Esteso "Heal Italia – Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-Research, and Integrated Approaches of Precision Medicine" – PE00000019 - Spoke 3 Università degli Studi di Palermo – CUP B73C22001250006 - Prediction Models - Modelli Avanzati di predizione per la prognosi e la risposta, per un importo complessivo di € 1.100.000,00, sotto condizione che:

- l'emanazione dei decreti di concessione dei finanziamenti ai progetti selezionati e l'avvio delle attività degli stessi siano subordinati all'approvazione da parte del MUR della rimodulazione dell'Allegato B "Piano dei Costi e delle Agevolazioni" al D.D. n.1559 del 11.10.2022 e all'approvazione da parte del C.d.A. della variazione di bilancio incrementale relativa all'assegnazione all'Università di Palermo, in qualità di Spoke 3, del maggior finanziamento di € 1.058.500,00 che, insieme al residuo del budget già iscritto in bilancio, costituiranno la dotazione finanziaria del bando;

Visto il Bando a Cascata predisposto, di concerto con il referente scientifico di Ateneo, Prof. Giorgio Stassi, per il partenariato esteso "HEAL ITALIA – nell'ambito dello Spoke 3 – riguardante la Tematica: "AI per la Medicina di Precisione -Sviluppo di modelli avanzati di servizi per la realizzazione di Centri di Medicina di Precisione supportati da applicazioni di Intelligenza Artificiale";

Considerato che il suddetto bando è stato condiviso con il soggetto attuatore del Partenariato esteso "HEAL ITALIA" - PE00000019, Fondazione HEAL ITALIA;

Vista la Disposizione del Direttore Generale n. 509/2025, prot. N. 8774 del 20/01/2025, con la quale è stato nominato, come responsabile unico del procedimento del bando a cascata sopra citato, il dott. Luciano Tropea, Dirigente dell'Area Ricerca e Innovazione, e sono state individuate le figure di supporto al RUP;

DISPONE

Di emanare il Bando a cascata relativo al Partenariato Esteso "Heal Italia – Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-Research, and Integrated Approaches of Precision Medicine" – PE00000019 - Spoke 3 Università degli Studi di Palermo – CUP B73C22001250006 - Prediction Models - Modelli Avanzati di predizione per la prognosi e la risposta terapeutica sulla Tematica: "AI per la Medicina di Precisione -Sviluppo di modelli avanzati di servizi per la realizzazione di Centri di Medicina di Precisione supportati da applicazioni di Intelligenza Artificiale", per un importo complessivo di € 1.100.000,00, allegato alla presente disposizione per farne parte integrante;

Di dare mandato ai competenti uffici di pubblicare il bando all'albo ufficiale di Ateneo.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Agnello

HEAL ITALIA

BANDO A CASCATA

PARTENARIATO ESTESO “HEAL ITALIA - HEALTH EXTENDED ALLIANCE
FOR INNOVATIVE THERAPIES, ADVANCED LAB-RESEARCH, AND
INTEGRATED APPROACHES OF PRECISION MEDICINE” -
PE_00000019

SPOKE 3: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO - CUP B73C22001250006

PREDICTION MODELS - *Modelli avanzati di predizione per la prognosi e la
risposta terapeutica*

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA FINANZIARE SUL TERRITORIO NAZIONALE CON RICADUTE NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA FILIERA DI MEDICINA DI PRECISIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DEL PARTENARIATO ESTESO “HEAL ITALIA – HEALTH EXTENDED ALLIANCE FOR INNOVATIVE THERAPIES, ADVANCED LAB-RESEARCH, AND INTEGRATED APPROACHES OF PRECISION MEDICINE” – PE_00000019 A VALERE DELLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA” – COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL'IMPRESA” – INVESTIMENTO 1.3, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATION EU – A VALERE DELL'AVVISO PUBBLICO DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA N. 341 DEL 15.03.2022

Tematica: AI per la Medicina di Precisione -Sviluppo di modelli avanzati di servizi per la realizzazione di Centri di Medicina di Precisione supportati da applicazioni di Intelligenza Artificiale

DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA: € 1.100.000,00

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| <i>PREMESSA</i> | 4 |
| <i>1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE</i> | 4 |
| 1.1 Inquadramento generale..... | 4 |
| 1.2 Obiettivi specifici del Bando, ambiti di applicazione e d'intervento | 6 |
| 1.3 Dotazione finanziaria | 7 |
| <i>2. REQUISITI GENERALI</i> | 8 |
| 2.1 Soggetti ammissibili | 8 |
| 2.2 Interventi Finanziabili | 8 |
| 2.3 Requisiti di ammissibilità degli interventi | 9 |
| 2.4 Dimensione finanziaria e durata dei progetti | 10 |
| <i>3. SPESE AMMISSIBILI</i> | 11 |
| 3.1 Tipologie di spese ammissibili | 11 |
| 3.2 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche..... | 12 |
| <i>4. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI</i> | 12 |
| <i>5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</i> | 12 |
| 5.1 Dossier di candidatura | 12 |
| 5.2 Modalità di presentazione del dossier di candidatura e scadenza | 13 |
| 5.3 Numero massimo di proposte per soggetto..... | 13 |
| <i>6. AMMISSIONE E VALUTAZIONE</i> | 13 |
| 6.1 Iter del processo di Valutazione..... | 13 |
| 6.2 Criteri di Valutazione..... | 15 |
| 6.3 Punteggio aggiuntivo (premialità) | 17 |
| 6.4 Pubblicazione della graduatoria finale | 17 |
| 6.5 Sottoscrizione dell 'Atto d'Obbligo | 17 |
| <i>7. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE</i> | 18 |
| 7.1 Obblighi dei beneficiari | 18 |
| 7.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati..... | 19 |
| 7.3 Modalità di erogazione del finanziamento | 20 |
| 7.4 Proroghe e variazioni | 20 |
| 7.5 Meccanismi sanzionatori | 21 |
| 7.6 Rinuncia e decadenza | 23 |
| 7.7 Conservazione della documentazione | 23 |
| 7.8 Informazione, comunicazione e visibilità | 24 |
| <i>8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</i> | 24 |
| <i>9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</i> | 24 |
| <i>10. CALENDARIO</i> | 25 |
| <i>11. MODIFICHE AL BANDO</i> | 26 |
| <i>12. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE</i> | 26 |
| <i>13. ALLEGATI</i> | 26 |



| | | |
|------|---|----|
| 13.1 | – Allegati al Bando | 26 |
| 13.2 | – Allegati Dossier di candidatura | 26 |
| 13.3 | - Altri Allegati | 26 |

PREMESSA

I riferimenti normativi e le definizioni relative al presente Avviso sono riportati rispettivamente negli allegati A e B che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1.1 Inquadramento generale

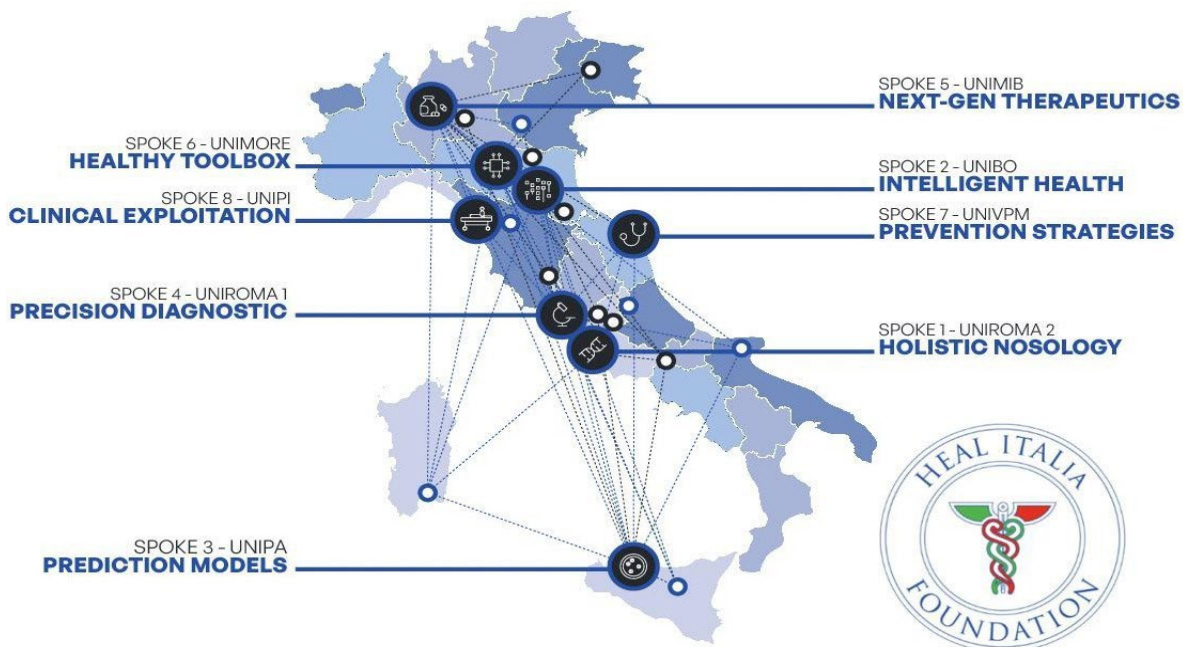
Il Programma “HEAL ITALIA – Health Extended ALliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine” è uno dei 14 partenariati finanziati nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU , a valere sull’Avviso pubblico del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022, codice identificativo PE_00000019 - Soggetto Attuatore: Fondazione HEAL ITALIA. Il programma ha lo scopo di rafforzare a livello nazionale la filiera della ricerca e dell’innovazione nell’ambito della **Medicina di Precisione**, promuovendone il posizionamento anche attraverso la partecipazione attiva allo sviluppo di catene del valore considerate strategiche a livello internazionale. Il Programma, ammesso a finanziamento con decreto di concessione prot. 1559 dell’11 ottobre 2022, con una dotazione finanziaria pari a 114,7 milioni, rappresenta la prima Rete italiana multidisciplinare di Università, IRCCS e Imprese, in cui scienziati, tecnologi, clinici e giovani ricercatori condividono conoscenze, ricerche e tecnologie innovative al fine di portare il Sistema della Ricerca nell’era contemporanea della Medicina di Precisione. La Medicina di Precisione rappresenta un cambiamento da un approccio unico per tutti i pazienti, ad una strategia ottimizzata per la prevenzione, le diagnosi e il trattamento di malattie per ogni persona, in base alle sue uniche caratteristiche. Di conseguenza, questo approccio pone il paziente al centro del sistema sanitario, puntando alla gestione ottimale della malattia e/o della predisposizione alla malattia. I benefici della Medicina di Precisione sono provati dagli sviluppi recenti in aree quali: test diagnostici, tecnologie omiche, analisi dei meccanismi molecolari, monitoraggio in tempo reale di parametri associati alle malattie e conformità con le medicine prescritte. In questo contesto, il programma HEAL ITALIA (tra i progetti vincitori di cui al decreto direttoriale MUR n.1243 del 02-08-2022) è concepito con una visione olistica interdisciplinare, in grado di unire la ricerca fondamentale e traslazionale con il trasferimento tecnologico, sfruttando le capacità dei principali attori del settore accademico, clinico e privato. Il programma prevede che le attività di ricerca e sviluppo vengano realizzate da 8 Spoke, coordinati dall’ HUB (Fondazione HEAL ITALIA), che svolge la funzione di soggetto attuatore. L’Hub è infatti, il soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione, della gestione e del coordinamento del Partenariato Esteso. L’HUB rappresenta il referente unico nei confronti del MUR, riceve le tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e dai loro affiliati.

Gli Spoke rappresentano il vivaio del progetto, ossia il luogo in cui si realizzano le attività. HEAL ITALIA è organizzata in 8 Spoke coordinati da 8 Università Pubbliche:

- Spoke 1 - Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- Spoke 2 – Alma Mater Studiorum – Università degli Studi di Bologna
- Spoke 3 - Università degli Studi di Palermo
- Spoke 4 - Sapienza - Università di Roma
- Spoke 5 - Università degli Studi Milano – Bicocca
- Spoke 6 - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

- Spoke 7 - Università Politecnica delle Marche
- Spoke 8 - Università di Pisa

Gli Spoke si avvalgono della collaborazione di soggetti affiliati (BI-REX Big data innovation & Research EXcellence, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed S.p.A., Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.A., Opella Healthcare Italy S.r.l., S.I.I. – Sordina IORT Technologies S.p.A; UPMC Italy S.r.l., Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi di Verona; Istituto Superiore di Sanità, IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, Istituti Fisioterapici Ospitalieri – IRCSS, Fondazione Toscana Life Sciences, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri) per la realizzazione delle attività di ricerca di propria competenza. Gli 8 Spoke rappresentano 8 network interregionali che coprono tutti gli ambiti di Interesse del Programma di Ricerca HEAL ITALIA.



I bandi a cascata sono emanati dagli Spoke, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso MUR n. 341 del 15-03-2022, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato. Il soggetto gestore del presente Bando è l'Università degli Studi di Palermo, Spoke 3 (da ora in poi indicato come Spoke) del PE HEAL ITALIA in collaborazione con la Fondazione Heal Italia nella qualità di soggetto Hub del Programma. L'obiettivo del programma di ricerca HEAL ITALIA, che si concluderà in tre anni (conclusione prevista a novembre 2025) è la creazione di filiere di ricerca, in cui pubblico e privato, operino sinergicamente al fine di supportare l'implementazione di processi e la realizzazione di prodotti propedeutici alla Medicina di Precisione. L'obiettivo generale del Programma è dunque di fornire percorsi diagnostici predittivi e non invasivi nuovi, economicamente vantaggiosi e basati sull'evidenza, per una previsione, individuazione e un monitoraggio più rapidi, precoci, precisi, accessibili ed economici per le malattie monogeniche (rare), poligeniche (cardiovascolari e metaboliche) e del cancro, nonché per identificare approcci terapeutici innovativi ed efficaci. Il programma HEAL ITALIA mira inoltre a identificare e ridurre le disuguaglianze (estremamente ampie tra Nord e Sud Italia).

1.2 Obiettivi specifici del Bando, ambiti di applicazione e d'intervento

Heal Italia, ha l'obiettivo di trasformare in strumenti clinici i risultati della ricerca di base riducendo le distanze tra Università ed Ospedale al fine di rendere la medicina traslazionale uno strumento concreto al servizio dei clinici e soprattutto dei pazienti. Le Piattaforme del Dato, le tecnologie 5.0, la Core Facility e il sistema dei servizi, hanno l'obiettivo di creare un sistema integrato, policentrico e diffuso, accessibile al mondo della ricerca, ma soprattutto di facilitare il trasferimento di approcci, modelli e protocolli di Medicina di Precisione Heal Italia negli ospedali, con particolare riferimento agli ospedali del Mezzogiorno. La Fondazione Heal Italia è **infatti impegnata nella creazione di Centri-Pilota per la Medicina di Precisione e nella prototipazione di modelli organizzativo-gestionali che consentano di avviare il processo di trasferimento dalla ricerca di base alla pratica clinica.**

Attraverso il presente bando a cascata (*Cascade funding*) il programma HEAL ITALIA intende finanziare progetti **Proof-of-Concept (PoC)** basati su Sviluppo Sperimentale che coinvolgano Centri Clinici specializzati, IRCCS, Aziende Sanitarie, Organismi di ricerca, fondazioni pubbliche ed altri soggetti interessati.

L'obiettivo è aumentare i livelli di maturità tecnologica (TRL - Technology Readiness Levels) previsti dal Programma HEAL ITALIA, attraverso il coinvolgimento di soggetti esterni al Partenariato Esteso, fortemente interessati ad introdurre/implementare innovazioni significative che fungano da apripista e/o da strumento di accelerazione per la ricerca di soluzioni tecnologicamente avanzate, in relazione a prodotti, processi, e servizi trasferibili agli ambiti d'intervento della Medicina di Precisione.

Tipologie di progetti

Le candidature dovranno essere inerenti a progetti di Proof-of-Concept (PoC) finalizzati allo sviluppo di prototipi di prodotti, tecnologie, processi o modelli, in uno stadio già avanzato di TRL (Technology Readiness Level) con l'obiettivo di sviluppare un sistema altamente scalabile di **Servizi da implementare in centri pilota di medicina di precisione nell'ambito della rete Heal Italia**. I Progetti dovranno essere concepiti per favorire lo sviluppo di modelli innovativi incentrati su *"Applicazioni di Intelligenza Artificiale (AI) per la Medicina di Precisione"* ad esempio, basati su modelli predittivi avanzati, anche attraverso l'analisi e l'integrazione di dati omici e l'utilizzo di tecnologie innovative e facilities del Network Heal Italia, volte a migliorare la prognosi e la risposta terapeutica, in un contesto di ricerca traslazionale.

Tali applicazioni riguarderanno in prevalenza i seguenti ambiti:

- **Intelligenza Artificiale per Diagnosi e Predizione**
- **Intelligenza Artificiale per la personalizzazione dei percorsi di cura**
- **Intelligenza Artificiale per la Genomica, Radiomica ed Imaging**
- **Intelligenza Artificiale per l'Oncologia di Precisione.**

Grazie anche alle tecnologie/processi/prodotti/applicazioni sviluppate attraverso il presente Bando a Cascata, l'obiettivo del **Modello di Centro-pilota** sarà il miglioramento della qualità delle cure mediche attraverso un approccio incentrato sulla prevenzione mirata, su diagnosi precoci e trattamenti personalizzati.

Il **"Centro di Medicina di Precisione Heal Italia"** si configura quindi quale modello organizzato di servizi che devono integrare, soprattutto in contesti di tipo ospedaliero, l'analisi di dati omici, l'elaborazione di modelli predittivi ed il supporto alle decisioni cliniche consentendo agli enti del

servizio sanitario nazionale di sviluppare Programmi di Medicina di Precisione in contesti organizzati e supportati da tutte le facilities necessarie e presenti nel network Heal Italia.

La proposta progettuale di PoC dovrà, pertanto, contenere lo sviluppo ulteriore di prototipi già esistenti di modelli/tecnologie/processi che consentiranno al Centro- Pilota di implementare la realizzazione di un sistema integrato di servizi tecnologicamente avanzati per la realizzazione di percorsi di diagnosi e cura personalizzate.

I progetti dovranno prevedere lo sviluppo di almeno uno dei seguenti servizi:

- a) Analisi dati omici, clinici/radiologici e ambientali per individuare correlazioni e *pattern* utili per progettare modelli di malattia (*in silico, in vitro e in vivo*)
- b) Utilizzo di algoritmi di machine learning per la stratificazione del rischio di malattia e per l'individuazione di trattamenti personalizzati e diagnosi mirate;
- c) Utilizzo di software in grado di analizzare letteratura scientifica e open science data e per il supporto alle decisioni;
- d) Utilizzo di algoritmi che possano predire l'insorgenza di malattie basandosi su dati clinici e biomarcatori e predisporre screening e percorsi dedicati;
- e) Sviluppo di modelli predittivi che permettano di valutare la probabilità di successo/insuccesso di trials clinici.

Partendo da una tecnologia/prodotto già in fase avanzata di TRL, i progetti PoC dovranno essere attuati con il coinvolgimento di sistemi/infrastrutture tecnologiche/laboratori, Clinical Trials Center, già esistenti da indicare come Unità Operative nella proposta ed **essere realizzati in un arco temporale di 6 mesi (salvo eventuali proroghe)** e comunque compatibilmente con le scadenze del programma Heal Italia. Tra i KPI, oltre agli indicatori di progetto relativi al PoC sviluppato, dovrà essere prevista la progettazione di uno o più programmi formativi mirati al personale sanitario e inerenti le applicazioni del prototipo (processo/prodotto/tecnologia) sviluppato ed il correlato sistema di servizi. Inoltre, dovrà essere prevista l'attività di divulgazione riferita alle tecnologie, processi, prodotti sviluppati.

Costituisce elemento di premialità il coinvolgimento (endorsement) di società scientifiche di riferimento non beneficiarie del finanziamento che possano contribuire alle attività e all'amplificazione degli impatti di progetto.

1.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per il presente Bando emanato dall'Università degli Studi di Palermo in qualità di leader dello Spoke 3 – CUP B73C22001250006 è di € 1.100.000,00 interamente destinata al Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) a valere sui fondi PNRR assegnati a finanziamento al Programma HEAL ITALIA (finanziato a valere dei fondi PNRR MUR – Avviso Partenariati Estesi).

La presente dotazione deriva dall'assegnazione di risorse aggiuntive da parte dell'Hub, a seguito della rimodulazione del "Piano dei Costi e delle Agevolazioni" - allegato B al D.D. n.1559 del 11.10.2022, sottoposta al MUR per la relativa approvazione.

Lo Spoke, di concerto con il Soggetto Attuatore (HUB) si riserva il diritto di poter riallocare i fondi a valere sul presente bando alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma HEAL ITALIA.

2. REQUISITI GENERALI

2.1 Soggetti ammissibili

Sono ammessi a presentare i progetti per il riconoscimento del contributo previsto dal presente Bando i soggetti esterni al partenariato esteso HEAL ITALIA identificati in:

- a) Amministrazioni Pubbliche;
- b) Gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- c) Le Università ed enti vigilati dal MUR;
- d) Gli Organismi di Ricerca iscritti all'ANR;
- e) Le Fondazioni, iscritte all'ANR, dotate di riconoscimento della personalità giuridica e di uno statuto nel quale venga indicato tra gli obiettivi fondamentali lo svolgimento di attività di Ricerca & Innovazione.

Non è consentita la partecipazione ai Soggetti che ricoprano all'interno del progetto HEAL ITALIA il ruolo di Hub, Spoke, Affiliato riportati nell'elenco dell'Allegato B del presente bando (nota 1). Parimenti, non è consentita la partecipazione ai soggetti controllati, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e dell'art. 2 comma 1 lett. c del D. Lgs. n. 175/2016, da Hub, Spokes, Affiliati del progetto HEAL ITALIA.

2.2 Interventi Finanziabili

Sono finanziabili, a valere sul presente Avviso, interventi nella forma di **progetti di sviluppo sperimentale** anche di tipo collaborativo in cui i beneficiari dell'aiuto partecipano all'elaborazione del progetto, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati.

La proposta progettuale può essere presentata **sia in forma singola che associata**.

Nella proposta progettuale, **a pena di inammissibilità**:

- a) è possibile prevedere da un minimo di due a un massimo di quattro soggetti come potenziali beneficiari, oltre eventuali soggetti pubblici che contribuiscono al cofinanziamento in qualità di partner esterni al PE HEAL ITALIA, non beneficiari del finanziamento;
- b) la collaborazione deve essere formalizzata attraverso un Accordo di partenariato purché questo configuri un concorso effettivo, stabile e coerente, rispetto alla articolazione ed agli obiettivi del progetto, funzionale alla realizzazione dello stesso. La forma di collaborazione deve essere indicata e descritta in fase di presentazione della candidatura e dovrà prevedere al contempo la suddivisione delle competenze e delle reciproche responsabilità relativamente alla realizzazione del progetto e alla ripartizione dei costi e delle agevolazioni richieste tra tutti i soggetti partecipanti.

La formalizzazione della forma di collaborazione dovrà avvenire successivamente alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento e prima della sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo, al quale dovrà essere allegata.

L'atto costitutivo della forma di collaborazione dovrà prevedere espressamente:

- a) l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
- b) la responsabilità in solido nei confronti dello Spoke del soggetto capofila in ordine al coordinamento delle attività progettuali e all'attuazione del progetto, nonché a tutte le responsabilità finanziarie a esso connesse;
- c) l'indicazione del ruolo e delle attività svolte da ciascun partner, nonché la ripartizione finanziaria tra il soggetto capofila ed i membri del partenariato e le eventuali azioni di rivalsa del soggetto capofila nei confronti dei membri del partenariato nel caso di mancato adempimento degli obblighi previsti nel medesimo Accordo o nel presente Bando;
- d) le responsabilità finanziarie di ciascun membro del Partenariato nei confronti del Capofila nei casi di inadempimento relativo alle attività di progetto, in relazione alle quote di attività e di relativo budget spettanti;
- e) L'indicazione sull'accordo tra i partner riferito alla tutela dei diritti sulla proprietà intellettuale e diffusione dei risultati.
- f) Il rispetto da parte del soggetto Capofila, per conto di tutti i membri del Partenariato, degli obblighi di cui al *punto 7* del presente Bando.

Il soggetto capofila dovrà essere autorizzato in particolare a:

- rappresentare il Partenariato nei rapporti con lo Spoke e con la Fondazione Heal Italia;
- presentare, ai fini dell'accesso alle agevolazioni e del mantenimento delle stesse, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, il progetto e le eventuali variazioni dello stesso;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- sottoscrivere, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, l'atto d'obbligo e qualsiasi altro atto predisposto dallo Spoke, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione dell'agevolazione;
- coordinare, in nome e per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, le attività di rendicontazione, presentarne le domande di rimborso (e l'eventuale domanda di anticipazione se richiesta) acquisire le erogazioni per l'intero Partenariato e disporre il trasferimento ai suoi membri delle quote di loro spettanza nei tempi e nei termini quantificati dal medesimo Accordo;
- presentare una relazione tecnica bimestrale (o comunque secondo le tempistiche che verranno indicate allo Spoke dalla Fondazione Heal Italia, in merito all'andamento delle attività di progetto e una relazione conclusiva).

2.3 Requisiti di ammissibilità degli interventi

Le proposte progettuali, **a pena di inammissibilità**, devono contenere tutti i seguenti elementi:

- **Coerenza**

Le proposte presentate dovranno, in apposite sezioni della proposta progettuale, esplicitare, con motivazione, di:

- Essere coerenti con gli obiettivi del Programma di Ricerca HEAL ITALIA e dello Spoke 3 secondo quanto indicato al punto 1.2) del presente bando e contribuire, anche attraverso il trasferimento tecnologico, all'implementazione di innovazioni tecnologiche 5.0. o altre *Key Enabling Technologies* (KETs) applicate alla Medicina di Precisione;
- Essere coerenti con la strategia di specializzazione intelligente (S3) di almeno una delle

regioni coinvolte nella proposta, da dichiarare e motivare nella proposta progettuale

- **Ambito Territoriale**

Le proposte presentate dovranno contenere l'indicazione dell'ambito territoriale e la relativa distribuzione del budget in termini di costi e agevolazione richiesta. Il 100% dell'agevolazione dovrà essere destinato a una o più delle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna). Ai fini del presente vincolo farà fede l'ubicazione della sede o delle sedi operative indicate nel progetto.

- **Maturità Tecnologica**

- Le proposte presentate dovranno dichiarare e motivare, in una esplicita sezione della proposta, il livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level) all'avvio ed alla conclusione del progetto.
- Le proposte presentate dovranno indicare nella proposta progettuale se l'intervento proposto è diretto alla realizzazione:
 - a) di nuovi prodotti
 - b) di nuovi processi
 - c) al notevole miglioramento dei prodotti e servizi esistenti
 - d) al notevole miglioramento dei processi esistenti.

- **Rispetto dei principi trasversali del PNRR e del Principio DNSH**

La proposta progettuale dovrà prevedere il rispetto dei principi trasversali al PNRR e il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e della relativa Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 finale del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

Lo SPOKE può procedere in qualsiasi momento all'esclusione dei candidati all'esito delle verifiche dei requisiti di ammissibilità.

2.4 Dimensione finanziaria e durata dei progetti

La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è di € **1.100.000,00**.

L'**agevolazione massima concedibile** per progetto non potrà essere superiore a € **1.100.000,00**. Il numero di progetti finanziati avverrà nel rispetto dell'importo massimo di cui sopra e della dotazione finanziaria a disposizione dello Spoke 3 per i Bandi a Cascata.

Resta facoltà dello Spoke, di concerto con l'HUB, rimodulare l'agevolazione richiesta in funzione della dotazione finanziaria complessivamente disponibile e secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La **durata del progetto** deve essere pari a **6 mesi** salvo eventuale proroga, che potrà essere concessa ai sensi dell'art. 7.4 del presente bando, fermo restando che **le attività dovranno essere concluse e rendicontate entro il 30 settembre 2025 e, in ogni caso, non oltre i 60 giorni precedenti la conclusione del Programma HEAL ITALIA.**

La decorrenza si intende a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo.

Lo Spoke si riserva di poter apportare modifiche a dimensione, durata e termini di realizzazione sulla base di eventuali indicazioni dell'HUB - Fondazione Heal Italia, alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma.

3. SPESE AMMISSIBILI

3.1 Tipologie di spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- 1. spese di personale impegnato nelle attività di ricerca** previste dal progetto. I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR- MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard;
- 2. costi per materiali, attrezzature e licenze** necessari all'attuazione delle attività progettuali;
- 3. costi per servizi di consulenza specialistica**, purché essenziali per l'attuazione delle attività di ricerca previste nel progetto;
- 4. costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale**, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- 5. altre tipologie di spese**, strettamente connesse all'esecuzione del progetto. Per tali spese, sarà sempre necessaria una preventiva valutazione da parte dello Spoke, in eventuale confronto con l'HUB, qualora sia ritenuto necessario trasmettere un'apposita richiesta di autorizzazione al MUR.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà, tuttavia, essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che sia sempre:

- a) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- b) riconducibile ad una delle categorie di spesa ammissibili;
- c) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
- d) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Il periodo di ammissibilità dei costi verrà indicato nell'Atto d'obbligo.

3.2 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241e ss.mm.ii.

4. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni del Bando sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa.

| Tipologia di beneficiario | Attività | Intensità Massima d'aiuto |
|---------------------------|-----------------------|---------------------------|
| Ente Pubblico/ODR | Sviluppo Sperimentale | 100% |

5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

5.1 Dossier di candidatura

Il bando e i suoi allegati sono pubblicati nel sito web dell'Università degli Studi di Palermo: <https://www.unipa.it>, sulla pagina dedicata ai Bandi a cascata: <https://www.unipa.it/progetti/pnrr/bandi-a-cascata/heal-italia/> e sul sito del Programma HEAL ITALIA www.healitalia.eu.

Il formulario della proposta progettuale (Allegato 1) deve essere redatto in lingua italiana, a pena di esclusione e irricevibilità.

Sempre a pena di esclusione o irricevibilità, ogni **domanda di candidatura** dovrà includere:

A.

Firmati digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto capofila/singolo proponente

- Formulario della proposta progettuale, (Allegato 1)
- Piano economico-finanziario, (Allegato 2)
- Cronoprogramma di spesa (Allegato 3)
- Dichiarazione che le attività della proposta progettuale rispettano il principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, (Allegato 4)
- *(Se presenti)* La dichiarazione di impegno da parte di ciascuno dei partner esterni (Soggetti pubblici non beneficiari del finanziamento, diversi dal proponente, esterni al partenariato proponente e che non ricoprono il ruolo di Hub/Spoke/Affiliato nell'ambito del PE HEAL ITALIA) a cofinanziare la proposta indicando le correlate modalità di cofinanziamento Cash/kind [Rif. Art. 6.3 - Punteggio aggiuntivo (premierità)].

B.

Per ogni soggetto del partenariato (capofila e partner) firmati digitalmente dal proprio Legale Rappresentante:

- Domanda di finanziamento comprendente l'attestazione di presentazione di proposta progettuale (Allegato 5);
- *(Per le proposte presentate in forma associata)* Dichiarazione di impegno alla firma dell'Accordo di partenariato (Allegato 6);
- *(Se Organismi di ricerca o Fondazioni diverse da EPR e Università)* - Dichiarazione attestante la natura dell'OdR o di Fondazione con indicazione del codice di iscrizione all'ANR e allegata copia dello Statuto; (Allegato 7);
- Dichiarazione antiriciclaggio (Allegato 8);
- Dichiarazione Obblighi Assunzionali (Allegato 9).

5.2 Modalità di presentazione del dossier di candidatura e scadenza

A pena di esclusione e irricevibilità, tutti i **documenti** dovranno essere **firmati digitalmente** in modalità PADES (.pdf) o CADES (.p7m).

Il dossier di candidatura comprensivo di tutti gli allegati previsti dovrà essere trasmesso **via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Università degli Studi di Palermo (Spoke): pec@cert.unipa.it**.

Nell'oggetto della mail dovrà essere specificato il riferimento al programma, allo spoke e l'acronimo della proposta progettuale ("**Bando a Cascata HEAL ITALIA 2 – SPOKE 3 – [Acronimo della proposta]**"), al fine di poter identificare in maniera chiara e univoca la domanda di candidatura. La dimensione massima del dossier di candidatura (domanda + allegati) non potrà superare complessivamente i 50 MB.

Le domande devono essere presentate a partire dal giorno 20/01/2025 e tassativamente entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 19/02/2025.

5.3 Numero massimo di proposte per soggetto

A pena di esclusione, nell'ambito del presente Bando, ciascun soggetto può partecipare al bando presentando non più di due proposte progettuali: una sola volta in qualità di capofila e una sola volta in qualità di partner.

6. AMMISSIONE E VALUTAZIONE

6.1 Iter del processo di Valutazione

AMMISSIONE

A. Istruttoria di ricevibilità e cause di esclusione

Il Responsabile del Procedimento (RUP) conduce l'istruttoria di ricevibilità.

Sono cause di esclusione:

- La ricezione della domanda di candidatura oltre il termine indicato nel bando;
- L'invio della domanda con modalità differenti da quelle previste dall'art. 5.2 del bando;
- La mancata sottoscrizione della documentazione con firma digitale;
- L'utilizzo di una lingua differente da quella richiesta nel bando per la redazione del formulario della proposta progettuale (Allegato 1);
- La presentazione di un numero di proposte superiore al limite di cui all'art. 5.3 del bando.

Le domande che superano la fase di ricevibilità sono ammesse alla fase di verifica dei requisiti di ammissibilità.

B. Verifica dei requisiti di ammissibilità

A seguito dell'istruttoria di ricevibilità, il RUP procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando, ovvero:

- Natura giuridica dei soggetti proponenti e rispetto delle caratteristiche di partecipazione (in conformità con quanto previsto all'art 2.1 del bando)
- Ammissibilità dell'intervento proposto (in conformità con quanto previsto agli artt.2.2 e 2.3 del bando).

Nel caso di proposte presentate in forma associata, la verifica dei requisiti di ammissibilità riguarderà ciascun soggetto coinvolto nel partenariato. Qualora anche uno solo di tali soggetti non superi la verifica dei requisiti di ammissibilità, l'intera proposta verrà rigettata.

Le carenze di soli elementi formali potranno essere sanate attraverso la richiesta di integrazione effettuata dal RUP, che sarà trasmessa a mezzo PEC al soggetto proponente/capofila. Quest'ultimo avrà un termine di 10 (dieci) giorni per fornire le integrazioni richieste. Qualora, decorso tale termine, la documentazione richiesta non sia pervenuta, la domanda verrà rigettata. Le proposte che superano la fase di verifica dei requisiti di ammissibilità vengono ammesse alla fase di valutazione di merito.

VALUTAZIONE

A. Nomina della Commissione

Con decreto del Rettore, viene nominata la Commissione di Valutazione, composta da cinque (5) esperti, di comprovata esperienza nelle tematiche specifiche oggetto del bando e nella conoscenza del Programma HEAL ITALIA, indicati dal Referente Scientifico dello Spoke 3 e scelti tra i componenti del Comitato Scientifico e tra esperti affiliati alla Fondazione Heal Italia nel rispetto della parità di genere.

B. Valutazione di merito

La Commissione di Valutazione effettuerà la valutazione di merito delle proposte di candidatura assegnando un punteggio per ciascuno dei criteri riportati al punto seguente.

6.2 Criteri di Valutazione

| | Punteggio Massimo |
|--|-------------------|
| A) Obiettivi, qualità tecnico-scientifica e livello di innovatività dei contenuti e delle metodologie e coerenza della proposta con il target e le finalità programmatiche del bando | 80 |
| Esperienza, know-how, competenze del soggetto proponente (per i progetti presentati in forma associata il criterio si applica per ciascun soggetto del partenariato) riferite agli Ambiti della Medicina di Medicina di Precisione del Programma Heal Italia e dello Spoke. | 10 |
| Coerenza e chiarezza degli obiettivi della proposta con gli obiettivi del Programma di ricerca Heal Italia e dello Spoke, nonché verifica del reale apporto dei risultati (output, target intermedi e finali) che si intendono raggiungere con le attività previste dalla proposta. | 10 |
| Grado di innovatività della proposta, con riferimento alle tematiche di ricerca e innovazione del Programma Heal Italia e dello Spoke, alle tecnologie emergenti ed innovazioni pionieristiche riferite alla filiera tecnologia di appartenenza e correlata alla Medicina di Precisione. | 10 |
| Strumentazioni, tecnologie, infrastrutture poste a supporto della realizzazione delle attività proposte. | 10 |
| Dimostrata capacità del Soggetto Proponente/Partenariato, nella gestione e realizzazione di progetti Sviluppo Sperimentale riferiti alla Medicina di Precisione. | 10 |
| Collaborazioni nazionali e internazionali in essere con altre istituzioni, centri di alta qualità scientifica e tecnologica | 10 |
| Validità e originalità scientifica della proposta: in relazione allo stato dell'arte disponibile, alla complementarità e/o integrazione potenziale con altre iniziative progettuali dello stesso gruppo o di alcuni partner, in ambito regionale, nazionale, europeo. | 10 |
| Coerenza e chiarezza degli obiettivi e delle attività previste della proposta e sinergie con altri programmi con la Strategia Intelligente per l'Innovazione (S3) di almeno una regione target della proposta. | 10 |

| | Punteggio Massimo |
|--|-------------------|
| B) Caratteristiche, Realizzabilità, Controllo, Adeguatezza dell'implementazione e appropriatezza della partnership congruità e pertinenza dei costi | 70 |
| Capacità ed affidabilità gestionale - organizzativa di ciascun soggetto. Livello di integrazione e complementarità di competenze tra i soggetti coinvolti riscontrabile dalla ripartizione dei ruoli e attività realizzative (nel caso di proposte in forma associata). | 10 |
| Adeguatezza dell'articolazione e dell'impianto del progetto anche in relazione all'organizzazione delle attività, nonché in riferimento all'appropriatezza nell'individuazione e descrizione di milestones, deliverables e prodotti attesi, indicatori di risultato correlati al Programma di Ricerca Heal Italia dello Spoke. | 10 |
| Congruità del cronoprogramma, delle attività previste e dei tempi di realizzazione rispetto ai risultati e obiettivi attesi nonché pertinenza, adeguatezza e ammissibilità dei costi richiesti rispetto agli obiettivi prefissati e alle attività previste. | 10 |
| Chiarezza e fattibilità del piano di lavoro e capacità di assicurarne la realizzabilità in relazione alle scadenze del Piano e al rispetto della parità generazionale e di genere. | 10 |
| Capacità di gestione delle attività di Monitoraggio e Rendicontazione della proposta in perfetta coerenza con le modalità di Monitoraggio e Rendicontazione e Comunicazione, previste per lo Spoke in riferimento alle regole e procedure fissate dall'HUB. | 10 |
| Livello, adeguatezza e modalità di coinvolgimento di Centri clinici specializzati | 10 |
| Capacità di sostenere nel tempo le attività proposte | 10 |

| | Punteggio Massimo |
|---|-------------------|
| C) Impatto atteso | 50 |
| Potenziale impatto della ricerca proposta in termini di supporto allo sviluppo delle attività svolte per il Programma Heal Italia e per lo Spoke ed incremento dei livelli di TRL. | 10 |
| Impatto generato dalla proposta nel supporto al Programma Heal Italia ed allo Spoke nella riduzione degli squilibri territoriali, con riferimento all'accessibilità protocolli di cura innovativi e personalizzati per popolazioni vulnerabili e sottogruppi di popolazione | 10 |
| Potenziale impatto generato sui processi e prodotti trasferiti alla pratica medica per il miglioramento della capacità di trattamento e diagnosi (New treatments and diagnostic potential), degli esiti di salute, della qualità, dell'assistenza e dell'offerta dei servizi. | 10 |

| | |
|---|----|
| Potenziale impatto dei risultati della proposta sulla Programma HEAL ITALIA, sul sistema economico, sociale e culturale del Paese e sulle potenziali Comunità di riferimento. | 10 |
| Impatto potenziale generato dalla proposta in ambito sanitario e di ricerca traslazionale. | 10 |

6.3 Punteggio aggiuntivo (premierità)

Le proposte che superano la valutazione di merito possono inoltre essere oggetto di un punteggio premiale (per un massimo di ulteriori 17 punti) assegnati secondo i criteri sotto riportati:

| | |
|--|---------|
| Coinvolgimento di IRCCS / Aziende Sanitarie. | 3 Punti |
| Ulteriore contribuzione in modalità di co-finanziamento in denaro, personale, beni e servizi. | 5 Punti |
| Coinvolgimento, in qualità di partner esterni, di soggetti pubblici (non beneficiari del finanziamento ed esterni al partenariato HEAL ITALIA) a supporto del cofinanziamento del progetto in qualità di <i>provider</i> o <i>end user</i> . | 3 Punti |
| Sostegno alla partecipazione delle donne e dei giovani sotto i 36 anni. | 3 Punti |
| Coinvolgimento (endorsement) di società scientifiche di riferimento (non beneficiarie del finanziamento). | 3 Punti |

Una volta assegnato anche l'eventuale punteggio premiale, la Commissione di valutazione definisce, a insindacabile giudizio, la graduatoria finale.

6.4 Pubblicazione della graduatoria finale

Il decreto di approvazione della graduatoria finale è pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Palermo e sulla pagine dedicata: <https://www.unipa.it/progetti/pnrr/bandi-a-cascata/heal-italia/> La pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica formale agli interessati a tutti gli effetti di legge.

6.5 Sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo

L'atto d'obbligo dovrà essere sottoscritto dal beneficiario, pena decadenza dei benefici della graduatoria e conseguente scorrimento della stessa, entro e non oltre 15 giorni dalla data di emanazione del decreto di concessione del finanziamento. L'emanazione del decreto di concessione del finanziamento e il conseguente avvio delle attività progettuali resta, comunque, subordinata all'approvazione da parte del MUR della rimodulazione dell'Allegato B "Piano dei Costi e delle Agevolazioni" al D.D. n.1559 del 11.10.2022 presentata dall'HUB, contenente le risorse aggiuntive destinate dall'HUB allo Spoke ai fini della copertura del presente bando. In caso di mancata approvazione della rimodulazione da parte del MUR, il beneficiario nulla avrà a pretendere.

7. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

7.1 Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario deve adempiere ai seguenti obblighi:

1. Garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
2. Attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste art. 7.4 del presente bando;
3. Adottare il sistema informatico predisposto finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dallo Spoke;
4. Caricare sul sistema informativo adottato i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultimo;
5. Comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto proposto, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello SPOKE, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema informativo adottato;
6. Garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
7. Garantire l'elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito art. 7.2 del presente Bando;
8. Essere responsabile delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro ammissibilità ed al conseguente co-finanziamento;
9. Effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
10. Garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
11. Consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dallo Spoke/HUB/MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
12. Garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging),

il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

13. Assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
14. Partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
15. Essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
16. Individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
17. Notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke a sua volta lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
18. Adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
19. Garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 7.7 e 7.8.

7.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare bimestralmente o comunque secondo le tempistiche che verranno indicate dalla Fondazione e dallo Spoke, i dati di avanzamento scientifico, finanziario e fisico sul sistema informativo ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica che verrà fornita con:

- a. la documentazione attestante le attività progettuali svolte previste nel progetto approvato;
- b. la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c. tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dallo Spoke, dal MUR e dall'HUB.

La rendicontazione deve essere certificata da un revisore esterno che verifichi la correttezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile e la pertinenza della spesa al progetto ammesso a contributo.

La documentazione di cui alla lettera a), attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione del referente scientifico dello Spoke.

La documentazione amministrativo – contabile di cui alle lettere b) e c) è sottoposta alla valutazione dello Spoke. La documentazione di cui alle lettere a), b) e c) è, successivamente, sottoposta alla valutazione del MUR.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

7.3 Modalità di erogazione del finanziamento

In esito alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, il beneficiario riceverà (dopo apposita richiesta) una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 50% dell'agevolazione ammessa al finanziamento.

Tale anticipazione sarà assoggettata alle medesime regole previste dal decreto MUR n. 3277 del 30.12.2021 e dall'art. 27, c. 4, d.l. n. 13/2023; e pertanto dovrà essere garantita:

- a. nel caso di enti pubblici vigilati e/o controllati dal MUR, per il suo intero importo da comunicazione del rappresentante legale dell'ente di accettazione della modalità di recupero, nel caso fosse necessario, a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo;
- b. nel caso di enti pubblici non vigilati dal MUR, che dispongono di fondi di funzionamento in maniera stabile e duratura a carico di un ente pubblico, da dichiarazione di impegno del predetto ente volta a garantire la possibilità di escutere eventuali importi oggetto di recupero a valere su tali risorse nel caso fosse necessario, a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo.

Le erogazioni successive all'anticipazione potranno avvenire per **pagamenti intermedi**, previo esito positivo delle verifiche, da parte dello SPOKE, di cui all'art. 7.2, sino al massimo del 90% dell'agevolazione complessivamente approvata e nei limiti dell'effettivo trasferimento delle relative risorse finanziarie dal MUR all'HUB e, conseguentemente, dall'HUB allo Spoke. Il **saldo finale** verrà erogato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke, a seguito della verifica della relazione tecnica finale di progetto, che dovrà essere trasmessa dal soggetto beneficiario unitamente alla rendicontazione finale. Sia la richiesta di anticipazione che le richieste di rimborso intermedie e il saldo finale, devono essere accompagnate dall'invio allo Spoke da parte del Soggetto beneficiario di un'Autodichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di ammissibilità previsti in fase di presentazione del progetto (in coerenza con quanto stabilito all'art. 2.3 del bando). In seguito alla verifica della sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità, lo Spoke procede ai trasferimenti delle somme di cui sopra, entro 30 gg dalla ricezione della richiesta di erogazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate dallo Spoke emergano variazioni riferite alla sussistenza dei requisiti stabiliti all'art 2 e si rimanda agli artt. 7.4 e 7.5.

7.4 Proroghe e variazioni

Varianti in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

Varianti in corso d'opera

Sono riconosciute:

- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato solo previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke. In particolare:
 - Variazioni partnership: non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del partenariato, pena il decadimento dell'intero progetto;
 - Variazioni tecnico-economiche: i singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila; richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 3 mesi di durata del progetto.
 - Proroga. Sarà possibile ottenere una e una sola proroga, che dovrà essere adeguatamente motivata e trasmessa, per il tramite del Capofila, allo Spoke entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza originaria del progetto. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del soggetto beneficiario. In ogni caso, le attività dovranno essere concluse e rendicontate **entro il 30 settembre 2025** e, comunque, non oltre i 60 gg precedenti alla data di chiusura del Programma HEAL ITALIA.

7.5 Meccanismi sanzionatori

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione concessa potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

1. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità previsti dal presente Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
2. trasferimento della sede operativa al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
3. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, dei risultati intermedi e finali previsti dal progetto;
4. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità previsti dal presente Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;

5. trasferimento della sede operativa al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
6. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, dei risultati intermedi e finali previsti dal progetto;
7. mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nella art. 7.1;
8. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
9. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dallo Spoke emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dall'atto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
10. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
11. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
12. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto; qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
13. nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
14. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
15. Le agevolazioni possono essere revocate, in tutto o in parte, in qualunque fase del procedimento di assegnazione delle risorse del Bando a Cascata HEAL ITALIA, nei seguenti casi:
 - Disimpegno totale o parziale da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse assegnate al Ministero dell'Università e della Ricerca riferite al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022;
 - Disimpegno totale o parziale da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca delle risorse assegnate a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022;
 - Riduzione da parte dell'HUB Fondazione HEAL ITALIA delle risorse destinate agli Spoke.

In caso di annullamento o revoca del provvedimento di concessione dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Procedimento

Al verificarsi di una delle cause elencate al paragrafo precedente, lo SPOKE comunicherà all'HUB e l'HUB al MUR, ed in seguito al beneficiario, l'avvio del procedimento, assegnando un termine di 20 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke, sentito l'Hub ed il MUR, dichiarerà, l'annullamento o la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

7.6 Rinuncia e decadenza

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Università degli Studi di Palermo (leader Spoke 3): pec@cert.unipa.it

Lo Spoke provvederà ad informare tempestivamente l'Hub che procederà, a sua volta, ad informare tempestivamente il MUR.

Se la rinuncia è presentata prima della sottoscrizione dell'atto d'obbligo, determina la decadenza dell'intera proposta ammessa a finanziamento e si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la sottoscrizione dell'atto d'obbligo, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal soggetto Capofila determina la decadenza dell'intera proposta ammessa.

Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso, e a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e ridistribuiscono le attività del soggetto uscente all'interno della compagine.

7.7 Conservazione della documentazione

Il beneficiario del progetto è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e

controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nell'atto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

7.8 Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationUE –, a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022, Progetto N. PE 00000019 "Health Extended ALliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine (HEAL ITALIA), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione Europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma HEAL ITALIA, attraverso canali di comunicazione e diffusione online e offline. Per ulteriori dettagli, si rimanda alle "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione dei soggetti attuatori", versione 2.0 del 05 luglio 2023.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è l'Università degli Studi di Palermo in qualità di leader dello Spoke 3 del PE19 HEAL ITALIA.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Luciano Tropea incaricato con disposizione del Direttore Generale n. 509/2025, prot. 8774 del 20/01/2025

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che lo Spoke è titolare del trattamento dei dati personali. I dati verranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione e valutazione delle domande.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva di ciascuno Spoke e dell' HUB, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla

conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@unipa.it o all'indirizzo PEC dpo@cert.unipa.it.

10. CALENDARIO

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche indicative previste dalla fase di pubblicazione del bando alla chiusura dei progetti ammessi a finanziamento.

| | | |
|--|---------------------------------------|---|
| Compilazione ed Invio della Domanda di Finanziamento (art. 5) | Soggetto Proponente | Apertura bando 20.01.25 Chiusura bando 19.02.25 |
| Istruttoria di ricevibilità, verifica di ammissibilità, valutazione di merito | Spoke 3 Commissione di Valutazione | marzo 2025 |
| Pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria finale | Spoke 3 | marzo 2025 |
| Sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo e avvio attività | Beneficiario | aprile 2025 |
| Termine ultimo per la conclusione e rendicontazione delle attività progettuali | Beneficiario | 30.09. 2025 In ogni caso, entro e non oltre i 60gg precedenti la conclusione del programma HEAL ITALIA |

11. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Palermo e su quello del Programma HEAL ITALIA.

12. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente bando il Foro competente è il Foro di Palermo.

13. ALLEGATI

13.1 – Allegati al Bando

- Allegato A – Normativa di riferimento
- Allegato B – Definizioni

13.2 – Allegati Dossier di candidatura

- Allegato 1 – Formulario proposta progettuale
- Allegato 2 - Piano economico-finanziario
- Allegato 3 - Cronoprogramma di spesa
- Allegato 4 - Dichiarazione che le attività della proposta progettuale rispettano il principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852
- Allegato 5 – Domanda di finanziamento per soggetti pubblici/fondazioni iscritte all'ANR
- Allegato 6 - Dichiarazione attestante la natura dell'OdR/Fondazione iscritta all'ANR
- Allegato 7 - Dichiarazione impegno costituzione partenariato
- Allegato 8 – DSAN Titolare Effettivo
- Allegato 9 - Dichiarazione Obblighi Assunzionali

13.3 - Altri Allegati

- Allegato 10- Modello Atto d'Obbligo
- Allegato 11 – Facsimile di Accordo di partenariato
- (Se presenti) - Dichiarazione di cofinanziamento da parte di ciascun soggetto esterno (da allegare su carta intestata del soggetto esterno).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università
degli Studi
di Palermo



HEAL ITALIA

BANDO A CASCATA

SPOKE 3: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ALLEGATO A - NORMATIVA DI RIFERIMENTO



1. Normativa di riferimento

- Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15-03-2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationUE;
- Anagrafe nazionale delle ricerche (ANR), istituita e disciplinata con decreto del Presidente della Repubblica n. 382 dell’11 luglio 1980, nonché con i decreti del Ministro dell’Università e della ricerca, nn. 564/2021 e 615/2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, più volte richiamato nelle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai Soggetti Attuatori delle Iniziative di Sistema Missione 4 Componente 2 (Versione 1.0 del 10 ottobre 2022), recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;
- Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca “Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do No Significant Harm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea;



- Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Relazione della Commissione Europea al Consiglio ed al Parlamento Europeo " Prima relazione biennale sull'attuazione dell'approccio globale alla ricerca e all'innovazione Bruxelles, 29.6.2023 COM(2023) 356
- Horizon Europe, Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027 (<https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/horizon-europe-work-programmes>)
- Relazione annuale sulle attività dell'Unione europea in materia di ricerca e sviluppo tecnologico e monitoraggio di Orizzonte Europa e Orizzonte 2020 nel 2022 (Bruxelles, 31.5.2023 COM 2023 277)
- Programma Nazionale per la Ricerca (MUR) approvato il 15 dicembre dal CIPE (<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-01/Pnr2021-27.pdf>)
- Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale (PN RIC) 2021-2027, presentato nella sua versione definitiva in data 21 ottobre 2022 e approvato con Decisione di Esecuzione C(2022) 8821 final della Commissione europea del 29 novembre 2022, è finalizzato al sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le Regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027. Il PN RIC 2021-2027 sarà gestito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), in qualità di Autorità di Gestione (AdG), insieme al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), nel ruolo di Organismi Intermedi. È



inoltre previsto il diretto coinvolgimento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successiva rettifica del 23 novembre 2021. Ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università M4C2 “Dalla Ricerca all'Impresa”. In particolare, la componente M4C2 “Dalla Ricerca all'Impresa” mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;
- Riforma 1.1 della M4C2 “Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità”;
- Investimento 1.3 della M4C2 – Creazione di “Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;
- Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicata istruzione e ricerca;
- Circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- Circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle



Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

- Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio centrale per il PNRR del 7 marzo 2022, n. 3609;
- Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n. 1233, di istituzione della cabina di regia MUR – Mise, ai fini dello svolgimento di attività connesse alle iniziative della componente M4C2 “Dalla Ricerca all'Impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del MUR;
- Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante “Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”, emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e ss.mm.ii.;
- Circolare delle procedure finanziarie PNRR, n. 29 del 26.07.2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e la circolare n. 30 della Ragioneria Generale dello Stato dell'11 agosto 2022 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- Linee Guida per il Monitoraggio destinate al soggetto attuatore” del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;
- “Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2” – Versione 1.0. del 10 ottobre 2022 doc. Registro ufficiale U. 0007554;
- Circolare Attuativa del DL 13/2023” Modalità di Rendicontazione in attuazione del Decreto Legge 24 Febbraio 2023, N.13, Convertito con Modificazioni dalla Legge 21 Aprile 2023, N.41;
- “Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione destinate ai soggetti attuatori” - Versione 2.0 del 5 luglio 2023 doc. Registro ufficiale I 0000001.05-07-2023
- Decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”.

2. Regolamenti e normativa europea per gli aiuti di Stato | Normativa Nazionale e provvedimenti correlati

- Comunicazione sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022")
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i pubblicato sulla G.U.U.E. L. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE L. 156 del 20 giugno 2017).
- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- Decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c) della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 27 gennaio 2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento);
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati")
- Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155).
- Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 Del Parlamento Europeo E Del Consiglio, Art. 61 relativo al "conflitto di interessi", Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 193 del 30 luglio 2018;
- D.lgs. 31/03/1998 n. 123, art. 5, co. 3 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59." relativo alla procedura valutativa, ed in particolare al procedimento a sportello.
- D.lgs. 31/03/2023n. 36 relativo al nuovo codice degli appalti.

3. Rilevanti Programmi e Piani nazionali per la tematica di ricerca

- Programma Nazionale della Ricerca Sanitaria 2020-2022 (Ministero della Salute) elaborato dal Ministero della Salute d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (ai sensi del comma 3 dell'art. 12 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, s.m.i.-



https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_1025_1_file.pdf) con riferimento specifico alla sezione 1 del Programma “Rapporto tra il programma nazionale della ricerca sanitaria ed altri piani nazionali” ed ai correlati punti 1.a Rapporto tra Programma nazionale della Ricerca Sanitaria e Piano Nazionale Ricerca -1.b Rapporto tra Programma nazionale della Ricerca Sanitaria e Piano nazionale di ripresa e resilienza.

- Piano nazionale malattie rare 2023-2026 approvato il 24 maggio 2023 dalla Conferenza Stato-Regioni “Accordo, ai sensi dell’articolo 9, commi 1 e 3, della legge 10 novembre 2021, n. 175, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul Piano nazionale malattie rare 2023 – 2026” e sul documento per il Riordino della rete nazionale delle malattie rare .Rep. atti n. 121/CSR del 24 maggio 2023.
- Decreto del 30 settembre 2022 Riparto del fondo per il potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza. (22A06125) (GU Serie Generale n.253 del 28-10-2022)
- Piano nazionale per la Genomica 2020-2022 “ Le Priorità del Piano Nazionale della Genomica (PNG) a cura del Consiglio Superiore di Sanità (0000702-16/02/2022-DGOCTS-MDS-PSessione LII 2019-2022) La proposta del PNG focalizza tre gruppi di patologie che possono beneficiare della genomica: le malattie rare, l’oncologia e le malattie complesse.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università
degli Studi
di Palermo

HEAL ITALIA

HEAL ITALIA

BANDO A CASCATA

SPOKE 3: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
PALERMO

ALLEGATO B - DEFINIZIONI



Università
degli Studi
di Palermo



Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced
Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine

DEFINIZIONI

MUR: Ministero dell'Università e della Ricerca nella qualità di Amministrazione centrale titolare della Missione 4 del PNRR, che ha la responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) ivi previsti e provvede al coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi;

Soggetto Attuatore: Soggetto responsabile (HUB) dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Partenariato Esteso.

Soggetto Realizzatore: Soggetto pubblico (SPOKE) coinvolto nella realizzazione del Programma di ricerca e innovazione ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. I rapporti tra l'HUB e gli SPOKE sono disciplinati con accordi scritti.

Soggetto affiliato allo SPOKE¹: Soggetto pubblico o operatore economico privato di cui lo SPOKE può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza.

Soggetto Beneficiario: L'organismo pubblico o privato responsabile dell'avvio o dell'attuazione e dell'attuazione delle operazioni (art.2 del Reg (UE)1303/2013) Nell'Avviso, tale organismo è individuato anche come soggetto proponente e soggetto co-proponente

Soggetto Proponente: Ente pubblico e /o privato individuato quale soggetto ammesso a presentare la proposta progettuale di cui al presente avviso, nonché responsabile dell'attuazione

Soggetto co-proponente: Soggetto pubblico e/o privato che partecipa alla proposta progettuale come partner del soggetto proponente. Tale definizione vale anche nella fase successiva alla pubblicazione del decreto di concessione del finanziamento.

CNVR: Il Comitato nazionale per la valutazione della ricerca, come definito dall'art. 64, Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Università: Le Università statali e non statali e gli istituti universitari a ordinamento speciale.

Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR: Enti Pubblici di Ricerca di cui all'art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016.

Organismi di ricerca: Enti no profit indipendenti, pubblici o privati, il cui fine statutario consiste nello svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico e diffusione della conoscenza. Con maggiore precisione si tratta di "soggetti senza scopo di lucro, indipendentemente dal loro status giuridico o

¹ Elenco degli SPOKE e dei soggetti Affiliati al Progetto HEAL ITALIA: 1) Università degli Studi di Roma Tor Vergata, 2) Alma Mater Studiorum – Università degli Studi di Bologna, 3) Università degli Studi di Palermo, 4) Sapienza - Università di Roma, 5) Università degli Studi Milano – Bicocca, 6) Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, 7) Università Politecnica delle Marche, 8) Università di Pisa, 9) BI-REX Big data innovation & Research EXcellence, 10) Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., 11) Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed S.p.A., 12) Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.A., 13) Opella Healthcare Italy S.r.l.; 14) S.I.T. – Sordina IORT Technologies S.p.A.; 15) UPMC Italy S.r.l.; 16) Università degli Studi di Cagliari; 17) Università degli Studi di Catania; 18) Università degli Studi di Foggia; 19) Università degli Studi di Verona; 20) Istituto Superiore di Sanità; 21) IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna; 22) IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano; 23) Istituti Fisioterapici Ospitalieri - IRCSS; 24) Fondazione Toscana Life Sciences; 25) Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri.

fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti." [Comunicazione della Commissione europea 2006/C 323/01

Imprese: Come definite al punto 7 della Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea

Enti del Servizio Sanitario Nazionale: Enti di ricerca vigilati dal MdS considerati quali destinatari Istituzionali ai sensi dell'art. 12-bis, comma 6 del dD. ILgs. n. 502 del 1992, ovverosia Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, Istituto Superiore di Sanità e Inail (per le attività di ricerca), nonché le strutture del Servizio Sanitario Nazionali.

Do No Significant Harm (DNSH): Principio del "non arrecare danno significativo" secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici

PNRR o Piano: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Misura del PNRR: Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.

Missione: Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del PNRR rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute.

Componente: Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.

Milestone Europea: Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento) che rappresenta un impegno concordato con l'Unione Europea o a livello nazionale.

Target: Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione Europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.

Servizio Centrale per il PNRR: Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di

coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR ai sensi dell'articolo 22 del 7 Regolamento (UE) 2021/241.

Rendicontazione delle spese: Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del Progetto

Rendicontazione dei milestone e target: Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del PNRR (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del Progetto.

Rendicontazione di intervento: Rendicontazione bimestrale al Servizio centrale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati agli interventi di competenza.

Aiuti di Stato: Qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea: "aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza."**Intensità di Aiuto:** Importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 punto 26) del Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii

CUP: Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici

Servizi di consulenza in materia di innovazione: Consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati (art. 2, punto 94 del Regolamento (UE) N. 651/2014)

Servizi di sostegno all'innovazione – art. 2, punto 95 del Regolamento (UE) N. 651/2014: La fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti.

Collaborazione effettiva: La collaborazione tra almeno due parti indipendenti, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione. Ai fini del presente bando con il termine "collaborazione effettiva" si intende in particolare un progetto che: preveda la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili; oppure preveda la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

TRL (Technology Readiness Levels)

Il termine Technology Readiness Levels (acronimo TRL) indica una metrica di valutazione del grado di maturità tecnologica di un prodotto o processo (Commissione Europea Technology Readiness Levels – Horizon 2020 -Work Programme 2018-2020 General Annexes, extract from Part 19 – Commission Decision C 2017-7124)

Ai fini del Programma Horizon 2020 sono stati in particolare individuati i seguenti 9 Livelli:

TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali

TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico

TRL 3 = proof of concept sperimentale

TRL 4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio

TRL 5 = validazione tecnologica in ambito industriale

TRL 6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale

TRL 7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale

TRL 8=Definizione e qualificazione completa del sistema

TRL 9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico).

Ricerca Industriale «ricerca industriale»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

Sviluppo Sperimentale: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;

Infrastrutture e laboratori di ricerca: Gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca.

Impresa innovativa (secondo il Regolamento -UE N. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014), un'impresa :

a) che possa dimostrare, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale;

b) i cui costi di ricerca e sviluppo rappresentano almeno il 10 % del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una start-up senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti esterno.

Start-up innovativa: Società di capitali così come definita nell'articolo 25 del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e ss.mm.ii.

Spin-off della ricerca: Iniziativa di un ateneo o di un Ente pubblico di ricerca mirata a mettere a disposizione di suoi Affiliati uno spettro di asset intangibili con l'intento di facilitare lo sviluppo dell'idea fino alla possibilità di commercializzazione.

Trasferimento tecnologico: Processo attraverso il quale conoscenze, tecnologie, metodi di produzione, prototipi e servizi sviluppati da governi, università, aziende, enti di ricerca pubblici e privati possono essere resi accessibili a una ampia gamma di utenti che possono poi ulteriormente sviluppare e sfruttare la tecnologia per creare nuovi prodotti, processi, applicazioni, materiali o servizi.

Sistema ReGiS: Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR.

Partenariati estesi: Programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile. Tali programmi hanno l'ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. I programmi di ricerca, di base o applicata, saranno orientati alle tematiche previste dal PNR e dai cluster di Horizon Europe.

Bandi a cascata: Procedure competitive emanate dagli SPOKE di natura pubblica di un Partenariato esteso, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti

pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;

Open science: Approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l'accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l'utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione. La scienza aperta è una politica prioritaria della Commissione Europea e il metodo di lavoro di riferimento nell'ambito dei finanziamenti pubblici alla ricerca e all'innovazione

Principi FAIR Data: Insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano Findable (Reperibili), Accessible (Accessibili), Interoperable (Interoperabili) e Reusable (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio "il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario".

Informazioni Riservate: Qualunque informazione, dato o conoscenza di natura tecnico-scientifica, commerciale o finanziaria, indipendentemente dal loro valore economico in qualsiasi forma espressi e visibilmente qualificate come "riservati", "confidenziali" o "segreti".

PMI: Le piccole e medie imprese secondo la definizione dell'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda unitamente alla Guida alla definizione di PMI della Commissione Europea, che può essere consultata a questo indirizzo: https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/sme-definition_en

Micro, Piccole e Medie imprese : Secondo la definizione dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:

-Microimprese: l'impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro.

Piccola impresa: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro. **Media impresa:** impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro. Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti: i dati delle eventuali società associate alla MPMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale; i dati delle eventuali società collegate alla MPMI

Grandi Imprese: Imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014. 4)

Progetto o Intervento: Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito del Bando e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP).

S3 (Smart Specialisation Strategy – S3): Nell'ambito della Politica di Coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, la Commissione Europea ha stabilito che la Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), approccio strategico sui differenti aspetti della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, diventi un requisito preliminare per il supporto degli investimenti in due obiettivi chiave, ossia il rafforzamento di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e il miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle stesse. Scopo della S3 è fornire un supporto mirato alla ricerca e all'innovazione, concentrando gli sforzi di sviluppo economico e gli investimenti sui punti di forza relativi di ciascuna regione, così da sfruttarne le opportunità e le tendenze emergenti

Impresa in difficoltà: Un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze (art. 2, comma 18 Regolamento (UE) n. 651/2014: a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori o su iniziativa dell'impresa stessa; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione; e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0

ALLEGATO 1 – PROPOSTA DI PROGETTO

TITOLO E ACRONIMO: _ _ _ _

Istruzioni per la compilazione:

Le linee guida di formattazione sono le seguenti: utilizzare il font Arial, con una dimensione del carattere 11. Sono richieste spaziature standard e interlinea singola sia per il testo che per le tabelle. Elementi supplementari come titoli, intestazioni, didascalie e formule possono essere più piccoli ma devono rimanere leggibili. Il documento deve essere formattato in formato A4 con tutti i margini (superiore, inferiore, sinistro, destro) impostati su un minimo di 15 mm, escluse intestazioni e piè di pagina.

SEZIONE 1. DETTAGLI DEL SOGGETTO PARTECIPANTE

| Soggetto proponente (capofila per le proposte progettuali in forma associata) | |
|--|---|
| Nome dell'ente proponente | |
| Indicazione della forma giuridica | Indicare la forma giuridica |
| | <input type="checkbox"/> Amministrazioni Pubbliche. <input type="checkbox"/> Ente del Servizio Sanitario Nazionale; <input type="checkbox"/> Università ed enti vigilati dal MUR; <input type="checkbox"/> Organismi di Ricerca iscritti all'ANR; <input type="checkbox"/> Fondazioni, iscritte all'ANR |
| Codice identificativo fiscale | |
| Partita IVA | |
| Indirizzo della sede legale | |
| Indirizzo della sede operativa (unità di intervento) | |
| E-mail | |
| PEC | |
| Numero di telefono | |
| Legale Rappresentante | |
| Persona di contatto | |
| Email della persona di contatto | |

Soltanto nel caso di proposte in forma associata, la tabella con le informazioni anagrafiche deve essere compilata per ciascun soggetto del partenariato. Ripetere, pertanto, la tabella sottostante per ciascun partner.

| Partner n. _____ | |
|---|--|
| Nome dell'ente proponente | |
| Indicazione della forma giuridica | Indicare la forma giuridica <input type="checkbox"/> Amministrazioni Pubbliche. <input type="checkbox"/> Ente del Servizio Sanitario Nazionale; <input type="checkbox"/> Università ed enti vigilati dal MUR; <input type="checkbox"/> Organismi di Ricerca iscritti all'ANR; <input type="checkbox"/> Fondazioni, iscritte all'ANR |
| Codice identificativo fiscale | |
| Partita IVA | |
| Indirizzo della sede legale | |
| Indirizzo della sede operativa (unità di intervento) | |
| E-mail | |
| PEC | |
| Numero di telefono | |
| Legale Rappresentante | |
| Persona di contatto | |
| Email della persona di contatto | |

| Partner n. _____ | |
|---|--|
| Nome dell'ente proponente | |
| Indicazione della forma giuridica | Indicare la forma giuridica <input type="checkbox"/> Amministrazioni Pubbliche. <input type="checkbox"/> Ente del Servizio Sanitario Nazionale; <input type="checkbox"/> Università ed enti vigilati dal MUR; <input type="checkbox"/> Organismi di Ricerca iscritti all'ANR; <input type="checkbox"/> Fondazioni, iscritte all'ANR |
| Codice identificativo fiscale | |
| Partita IVA | |
| Indirizzo della sede legale | |
| Indirizzo della sede operativa (unità di intervento) | |
| E-mail | |
| PEC | |
| Numero di telefono | |
| Legale Rappresentante | |
| Persona di contatto | |
| Email della persona di contatto | |

Partner Associato - *Compilare la tabella solo se sono presenti*

| Partner associato n. _____ | |
|--|---|
| Nome dell'ente proponente | |
| Indicazione della forma giuridica | Indicare la forma giuridica |
| | <input type="checkbox"/> Amministrazioni Pubbliche. <input type="checkbox"/> Ente del Servizio Sanitario Nazionale; <input type="checkbox"/> Università ed enti vigilati dal MUR; <input type="checkbox"/> Organismi di Ricerca iscritti all'ANR; <input type="checkbox"/> Fondazioni, iscritte all'ANR |
| Codice identificativo fiscale | |
| Partita IVA | |
| Indirizzo della sede legale | |
| Indirizzo della sede operativa (unità di intervento) | |
| E-mail | |
| PEC | |
| Numero di telefono | |
| Legale Rappresentante | |
| Persona di contatto | |
| Email della persona di contatto | |

| Partner associato n. _____ | |
|--|---|
| Nome dell'ente proponente | |
| Indicazione della forma giuridica | Indicare la forma giuridica |
| | <input type="checkbox"/> Amministrazioni Pubbliche. <input type="checkbox"/> Ente del Servizio Sanitario Nazionale; <input type="checkbox"/> Università ed enti vigilati dal MUR; <input type="checkbox"/> Organismi di Ricerca iscritti all'ANR; <input type="checkbox"/> Fondazioni, iscritte all'ANR |
| Codice identificativo fiscale | |
| Partita IVA | |
| Indirizzo della sede legale | |
| Indirizzo della sede operativa (unità di intervento) | |
| E-mail | |
| PEC | |
| Numero di telefono | |
| Legale Rappresentante | |
| Persona di contatto | |
| Email della persona di contatto | |

SEZIONE 2. INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGETTO

| | |
|--|------------------------------|
| Titolo del progetto | <i>Massimo 200 caratteri</i> |
| Acronimo | |
| Obiettivo | <i>Massimo 200 caratteri</i> |
| Durata (max 6 mesi) | |
| Budget totale in euro | |
| Persona di contatto principale (in caso di progetto collaborativo, indicare un coordinatore del progetto) (cognome, nome, affiliazione, e-mail, numero di telefono) | |
| TRL iniziale e breve descrizione | |
| TRL finale - superiore a 4 e breve descrizione | |
| Parole chiave (Indicare le principali parole chiave significative del progetto separate da virgole) | |

Abstract del progetto

(Descrivere in modo breve, chiaro e conciso il know-how, l'esperienza e la competenza del/i soggetto/i proponente/i, gli obiettivi del progetto, come verranno raggiunti e la loro pertinenza rispetto agli argomenti del bando, descrivere i risultati attesi, i metodi di svolgimento delle attività e l'impatto sull'oggetto del Bando e sulla medicina di precisione).

Massimo 1500 caratteri, utilizzare testo semplice, evitando formule e caratteri speciali.

Profilo del/dei proponente/i.

(Descrivere brevemente il profilo di ciascun partner e del gruppo di progetto, inclusi nomi, cognomi, generi, competenze e ruoli nel progetto. Ripeti questo paragrafo per ciascun proponente/partner, con un massimo di due pagine per ciascuno.

(Indicare il Lead Partner per i progetti collaborativi).

Massimo 1500 caratteri, utilizzare testo semplice, evitando formule e caratteri speciali.

(Inoltre, indicare come ogni partner contribuisce all'implementazione del progetto, sfruttando le proprie esperienze e specificità in relazione agli obiettivi, e come condivide rischi e risultati con altri partner. Descrivere la gestione pianificata della valorizzazione dei risultati, a partire dagli obiettivi del Bando ed in riferimento alla gestione della proprietà intellettuale).
Massimo 1500 caratteri, utilizzare testo semplice, evitando formule e caratteri speciali.

Principio DNSH

(Fornire un riepilogo relativo alla conformità al principio "Non causare danni significativi all'ambiente").
Massimo 1500 caratteri.

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE TECNICA DEL PROGETTO

La struttura di questo modello è progettata per aiutare nella preparazione della proposta. Garantisce che gli aspetti chiave dell'attività proposta siano presentati in modo chiaro, consentendo agli esperti di valutare efficacemente la proposta rispetto ai criteri specificati.

Le proposte saranno valutate così come presentate; modifiche significative al contenuto, al budget, alle richieste finanziarie o alla composizione del partenariato non saranno consentite durante la fase di assegnazione della sovvenzione.

Tutte le tabelle, le immagini, i riferimenti e gli elementi aggiuntivi devono essere completamente integrati in questa sezione.

Acronimo del progetto _____

Titolo del progetto _____

Proponente/partnership

| Numero del Partenariato * | Nome del partner | Forma Giuridica |
|---------------------------|------------------|-----------------|
| 1 (Partner proponente) | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |
| 5 | | |

1. Descrizione dettagliata del progetto (Massimo 3 pagine)

1.2 Obiettivo generale e obiettivi specifici della proposta.

(Descrivere chiaramente l'obiettivo generale e gli obiettivi specifici del progetto, assicurandosi che siano in linea con il programma di ricerca Heal Italia e con l'argomento di ricerca oggetto del Bando promosso dallo Spoke 3).

1.3 Strategia di attuazione, risultati e impatti previsti della proposta.

(Descrivere in dettaglio come è strutturato il progetto, evidenziando l'allineamento tra obiettivi specifici, attività pianificate per raggiungerli, risultati attesi e i loro impatti. Chiarire in che modo la proposta, contribuisce all'implementazione delle attività di sviluppo sperimentale in relazione alle finalità del Bando).

2. Realizzazione ed esecuzione

2.1 Piano di lavoro (Massimo 2 pagine)

(Illustrare un piano di lavoro chiaro e realistico che delinei le attività da svolgere, le relative tempistiche e le risorse necessarie (si può un diagramma di GANTT). Descrivere in dettaglio la struttura logica del piano di lavoro, inclusa l'articolazione delle linee di attività del progetto, il calendario per queste attività e l'allineamento tra risorse assegnate e gli obiettivi da perseguire. Definire sia gli obiettivi/traguardi intermedi che quelli finali da raggiungere attraverso le attività pianificate, posizionati in punti specifici nella sequenza temporale del progetto per consentire il monitoraggio dei progressi).

2.2 Gestione del rischio

(Individuare i principali rischi per l'attuazione del progetto e le relative strategie di mitigazione che verranno attuate. Individuare potenziali sfide e ostacoli che potrebbero influenzare il raggiungimento degli obiettivi del progetto, come ad esempio, altri progetti di ricerca e innovazione, quadri normativi, mercati di riferimento, comportamento degli utenti).

| Descrizione del rischio | Tipologia di rischio | Misure di mitigazione |
|-------------------------|----------------------|-----------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

2.3 Innovazione del progetto (Massimo 2 pagine)

(Descrivere il posizionamento del progetto rispetto agli attuali driver e trend internazionali, illustrare il TRL di partenza e di arrivo previsto, definire nel dettaglio la tipologia di innovazione (prodotto, processo, servizio o combinazione) e l'originalità delle soluzioni proposte. Infine, delineare la strategia generale proposta per la gestione della proprietà intellettuale e l'integrazione dei risultati al Programma di Ricerca & Innovazione Heal Italia).

2.4 Impatto (Massimo 2 pagine)

(Descrivere la rilevanza dell'impatto scientifico e tecnologico del progetto in relazione alle finalità del Bando ed in particolare per quanto riguarda l'avanzamento di conoscenze, tecniche e tecnologie. Descrivere in che modo si prevede che i risultati del progetto creino un impatto che si estenda oltre i suoi obiettivi immediati e la sua durata. Ciò include: (i) i contributi unici che il progetto apporterà in termini di risultati al settore della Medicina di Precisione ed impatti più ampi e a lungo termine, inclusi gruppi di riferimento/interesse o il settore tecnologico rilevante (nuovi prodotti, servizi, processi); (ii) l'entità e l'importanza del contributo del progetto in termini di risultati e impatti previsti in caso di successo).

2.5 Impatto economico (Massimo 2 pagine)

(Descrivere le potenzialità del progetto nel creare opportunità economiche, come lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi e l'attrazione di investimenti).

2.6 Impatto sociale e ambientale (Massimo 2 pagine)

(Descrivere in che modo il progetto affronterà importanti problemi sociali e quali saranno gli effetti positivi previsti sulla qualità della vita delle persone).

2.7 Diffusione e valorizzazione dei risultati (Massimo 2 pagine)

(Indicare se il progetto ha piani efficaci per diffondere i suoi risultati alla comunità scientifica, all'industria, ai decisori politici o al pubblico in generale. Presentare una strategia completa per sfruttare commercialmente o praticamente i risultati, con un focus sulla facilitazione del coordinamento con le azioni di comunicazione e divulgazione di HEAL ITALIA).

2.8 Contributo alle politiche europee e nazionali in materia di ricerca e innovazione

(Spiegare in che modo il progetto sosterrà gli obiettivi politici o strategici dell'Unione Europea, sarà in linea con la strategia per l'innovazione intelligente di almeno una regione target di intervento e sarà specificamente correlato agli obiettivi del PNRR).

3 Partecipanti (Massimo 1 pagina per ogni partecipante).

Si prega di fornire, per ciascun partecipante, quanto segue (se disponibile):

- una descrizione della persona giuridica e dei suoi compiti principali, con una spiegazione di come il suo profilo corrisponda ai compiti indicati nella proposta;
- una descrizione del profilo delle persone, incluso il loro genere, che saranno principalmente responsabili dello svolgimento delle attività proposte;
- il portfolio di Tecnologie/prodotti, servizi (inclusi set di dati o software ampiamente utilizzati) attinenti al contenuto del bando;
- l'elenco dei progetti o attività precedenti pertinenti, collegati all'oggetto della presente proposta;
- una descrizione di qualsiasi infrastruttura significativa e/o di qualsiasi elemento importante dell'attrezzatura tecnica, pertinente al lavoro proposto.

Per ottenere un punteggio aggiuntivo (premierità art. 5.3), si prega di compilare la seguente tabella:

| Nome e cognome del componente del team | Genere | Età (anni) |
|--|--------|------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Firma digitale del Legale Rappresentante del soggetto capofila o unico proponente.

ALLEGATO 2 - PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il soggetto proponente/capofila deve compilare il piano economico-finanziario inserendo in ciascun foglio le informazioni richieste (di ciascun partner se progetto in forma associata) facendo esclusivamente riferimento esclusivamente al costo previsto.

Calcolo dei costi del personale - costi standard

| Dimensione impresa | | (a) | (c) |
|--------------------------|-----------------------|--------------|------------------------------------|
| | | % contributo | maggiorazioni e per collaborazione |
| Università | Sviluppo sperimentale | 100 | |
| EPR | Sviluppo sperimentale | 100 | |
| Amministrazione pubblica | Sviluppo sperimentale | 100 | |
| Ente SSN | Sviluppo sperimentale | 100 | |
| Fondazione | Sviluppo sperimentale | 100 | |

| FASCIA DI COSTO - LIVELLO | BENEFICIARIO | |
|---------------------------|--------------|------|
| | Università | EPR |
| Alto | € 73 | € 55 |
| Medio | € 48 | € 33 |
| Basso | € 31 | € 29 |



Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine

| SOGGETTI UNIVERSITA' | |
|--|--|
| ALTO, per Professore ordinario | |
| MEDIO, per Professore Associato | |
| BASSO, per Ricercatore | |
| PER EPR | |
| ALTO, Dirigente di Ricerca, Tecnologo I o II liv., Primo ricercatore | |
| MEDIO, Ricercatore e Tecnologo III livello | |
| BASSO, per Ricercatore e Tecnologo IV,V,VI,VII | |

| | NOME | SS | TOTALE COSTO |
|---------------------|------|-------|--------------|
| Capofila | 0 | - € | - € |
| Partner 1 | | - € | - € |
| Partner 2 | | - € | - € |
| Partner 3 | | - € | - € |
| Partner 4 | | #RIF! | #RIF! |
| TOTALE COSTO | | - € | - € |

| Voce di costo | TOTALE |
|---------------------------------------|---------------|
| Spese di personale | 0,00 € |
| Materiali, attrezzature e licenze | 0,00 € |
| Servizi | 0,00 € |
| Altre tipologie di spese | 0,00 € |
| Costi indiretti 15% (Spese personale) | 0,00 € |
| TOTALE | 0,00 € |

| CAPOFILA | | |
|---------------------------------------|-----------------------|---------------|
| Soggetto Proponente | | |
| Voce di costo | Sviluppo Sperimentale | Totale |
| Spese di personale | | 0,00 € |
| Materiali, attrezzature e licenze | | 0,00 € |
| Servizi | | 0,00 € |
| Altre tipologie di spese | | 0,00 € |
| Costi indiretti 15% (Spese personale) | 0,00 € | 0,00 € |
| TOTALE | 0,00 € | 0,00 € |

| PARTNER 1 | | |
|---------------------------------------|-----------------------|---------------|
| Soggetto Proponente | | |
| Voce di costo | Sviluppo Sperimentale | Totale |
| Spese di personale | | 0,00 € |
| Materiali, attrezzature e licenze | | 0,00 € |
| Servizi di consulenza | | 0,00 € |
| Altre tipologie di spese | | 0,00 € |
| Costi indiretti 15% (Spese personale) | 0,00 € | 0,00 € |
| TOTALE | 0,00 € | 0,00 € |

| PARTNER 2 | | |
|--|--------------------------|--------|
| Soggetto Proponente | | |
| Voce di costo | Sviluppo Sperimentale | Totale |
| Spese di personale | | 0,00 € |
| Materiali, attrezzature e licenze | | 0,00 € |
| Servizi di consulenza | | 0,00 € |
| Altre tipologie di spese | | 0,00 € |
| Costi indiretti 15% (Spese personale) | 0,00 € | 0,00 € |
| TOTALE | 0,00 € | 0,00 € |

| PARTNER 3 | | |
|--|--------------------------|--------|
| Soggetto Proponente | | |
| Voce di costo | Sviluppo Sperimentale | Totale |
| Spese di personale | | 0,00 € |
| Materiali, attrezzature e licenze | | 0,00 € |
| Servizi di consulenza | | 0,00 € |
| Altre tipologie di spese | | 0,00 € |
| Costi indiretti 15% (Spese personale) | 0,00 € | 0,00 € |
| TOTALE | 0,00 € | 0,00 € |

HEAL ITALIA

ALLEGATO 3

Il cronoprogramma ha la finalità di dare evidenza della previsione e dell'avanzamento della spesa, qualora il progetto dovesse essere approvato, nel corso della durata del progetto. È strutturato per milestones. All'interno di ciascuna, inserire la ripartizione di budget tra i vari partner coinvolti (inserire le righe corrispondenti al numero effettivo di soggetti coinvolti)

In grigio sono riportate le caselle da compilare / compilabili.

Nelle colonne D ed E inserire il mese di inizio e mese di fine previsti per ciascuna milestones.

Per ciascuna linea di attività e in corrispondenza dei bimestri previsti di rendicontazione inserire, per ciascun partner coinvolto in quella linea, i valori di previsione di spesa sostenuta. □

Il campo "Totale spesa nel trimestre" riporta la somma dei costi previsti nel trimestre relativamente a tutte le milestones.

Il campo "Avanzamento spesa" sarà compilato soltanto in fase di attuazione e riporta l'avanzamento di spesa, tenendo conto dei valori dei trimestri precedenti.



Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced
Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine

| | BUDGET TOT | DURATA | | BIMESTRE 1 | BIMESTRE 2 | BIMESTRE 3 |
|-----------------------|------------|-------------|-----------|------------|------------|------------|
| | | Mese inizio | Mese fine | mesi 1-2 | mesi 3-4 | mesi 5-6 |
| MILESTONE 1 | - | | | - € | - € | - € |
| Capofila | | | | | | |
| Partner 1 | | | | | | |
| Partner 2 | | | | | | |
| Partner 3 | | | | | | |
| Partner 4 | | | | | | |
| MILESTONE 2 | - | | | | | |
| Capofila | | | | | | |
| Partner 1 | | | | | | |
| Partner 2 | | | | | | |
| Partner 3 | | | | | | |
| Partner 4 | | | | | | |
| MILESTONE 3 | - | | | | | |
| Capofila | | | | | | |
| Partner 1 | | | | | | |
| Partner 2 | | | | | | |
| Partner 3 | | | | | | |
| Partner 4 | | | | | | |
| MILESTONE 4 | - | | | | | |
| Capofila | | | | | | |
| Partner 1 | | | | | | |
| Partner 2 | | | | | | |
| Partner 3 | | | | | | |
| Partner 4 | | | | | | |
| MILESTONE N... | - | | | | | |
| Capofila | | | | | | |
| Partner 1 | | | | | | |
| Partner 1 | | | | | | |
| Partner 3 | | | | | | |
| Partner 4 | | | | | | |

Totale spesa nel BIMESTRE
Avanzamento spesa

| |
|--|
| |
|--|

HEAL ITALIA

Allegato 4

Dichiarazione che le attività della proposta progettuale rispettano il principio DNSH
ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852

La/Il sottoscritta/o _____
nata/o a _____, il _____. C.F. _____
Legale Rappresentante di _____, Codice
fiscale _____, Partita IVA _____, avente sede legale a
_____ in Via/Piazza _____ n. ____
CAP _____, PEC _____,
in qualità di Soggetto proponente/Capofila della proposta progettuale dal
titolo _____, presentata a valere sul bando a cascata pubblicato dallo Spoke 3
nell'ambito del Progetto "Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and
Integrated Approaches of Precision Medicine (HEAL ITALIA)" - codice identificativo PE00000019,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque
non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del
28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA

che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del Piano
Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui
all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Il Legale Rappresentante
(Firma digitale)

HEAL ITALIA

Allegato 5

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Per i soggetti pubblici/fondazioni iscritte all'ANR

II/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
Nato/a a _____ Provincia _____ il _____
Residente in _____ Provincia _____
CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
Codice Fiscale _____
Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____
Rilasciato da _____ in data _____

In qualità di **Legale rappresentante di**

| | |
|---|--|
| Denominazione ufficiale | |
| Forma giuridica | |
| Codice fiscale | |
| Partita IVA | |
| Sede legale | |
| Via/Piazza e n. civico | |
| CAP | |
| Comune | |
| Provincia | |
| Telefono | |
| Indirizzo PEC | |
| Altro indirizzo email | |
| Sede unità locale (sede operativa dell'intervento) | |
| Via/Piazza e n. civico | |
| CAP | |
| Comune | |
| Provincia | |
| Telefono | |
| Indirizzo email | |

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii,

DICHIARA

che il soggetto

1. è a conoscenza dei contenuti del Bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;
2. non ricopre, all'interno del progetto HEAL ITALIA il ruolo di Hub, Spoke, Affiliato e di non è soggetto controllato, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e dell'art. 2 comma 1 lett. c del D. Lgs. n. 175/2016, da Hub, Spokes, Affiliati del progetto HEAL ITALIA;
3. rispetta quanto previsto all'art. 5.3 del Bando "*Numero massimo di proposte per soggetto*";
4. ha partecipato alla concezione del progetto presentato, di contribuire alla sua attuazione e di dividerne rischi e risultati;
5. è a conoscenza e approva in tutto il contenuto del documento di progetto presentato, ovvero del formulario della proposta progettuale;
6. rispetta i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea;
7. non svolge attività ricadenti nei settori esclusi e pertanto rispettare, tra gli altri, il principio DNSH (ossia il principio di non arrecare un danno significativo) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852) e la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea;
8. accetta l'istruttoria amministrativa (ricevibilità, ammissibilità e valutazione di merito);

DICHIARA ALTRESI'

1. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri e aggiornati, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
2. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. di essere a conoscenza degli obblighi di cui all'art. 7.1 del bando nonché dei meccanismi sanzionatori di cui all'art. 7.5 previsti in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando;
4. di aver preso visione delle Informativa rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 679/2016);
5. di essere consapevole che i dati forniti con la presente richiesta saranno utilizzati per gestire la richiesta medesima e per dare esecuzione al contratto nonché per indagini statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

E CHIEDE

di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dal Bando a Cascata dello Spoke n.3 tematica di ricerca *“AI per la Medicina di Precisione -Sviluppo di modelli avanzati di servizi per la realizzazione di Centri di Medicina di Precisione supportati da applicazioni di Intelligenza Artificiale”*

con la proposta progettuale: _____(titolo e acronimo).

Il Legale Rappresentante
(Firma digitale)

HEAL ITALIA

Allegato 6

Dichiarazione attestante la natura di Organismo di ricerca iscritto all'ANR (art. 2.1, lett. h del Bando)
o Fondazione iscritta all'ANR (art. 2.1, lett.i. del Bando)

| DATI IDENTIFICATIVI DELL'ORGANISMO DI RICERCA | |
|--|--|
| Codice Fiscale | |
| PEC | |
| Denominazione | |
| Codice iscrizione ANR | |
| Forma giuridica | |
| DATI RELATIVI AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE | |
| Cognome | |
| Nome | |
| Data di nascita | |
| Provincia | |
| Comune (o Stato estero) di nascita | |
| C.F. firmatario (in qualità di Legale rappresentante) | |

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante di _____, che partecipa alla proposta progettuale dal titolo " _____ " in qualità di soggetto capofila/partner

DICHIARA CHE

(denominazione del soggetto per cui si rende la dichiarazione)

a) è in possesso di personalità giuridica di natura (selezionare il caso di specie):

- pubblica privata

b) è costituita sotto forma di _____ (inserire forma giuridica; ad es. Fondazione, Associazione, Srl, ecc.);

c) svolge _____ in _____ maniera _____ prevalente _____ attività _____ di _____ (inserire attività prevalente da visura o da statuto)

d) è un *Organismo di ricerca* ai sensi dell'articolo 2, punto 83) del Reg. UE 651/2014, in quanto possiede i requisiti ivi previsti², e precisamente:

- la finalità principale risultante dallo Statuto e/o dall'atto costitutivo e/o dalle visure camerali e/o dai bilanci e/o dalle relazioni sull'andamento della gestione allegate ai bilanci è lo svolgimento in maniera indipendente di attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o la garanzia di un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;
- il soggetto:
 - non svolge alcuna attività economica
 - svolge, secondariamente, anche attività economiche e il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche formano oggetto di contabilità separata;
- sul soggetto:
 - non ci sono imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti);
 - le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti) non possono e non potranno godere di alcun accesso preferenziale ai risultati dal medesimo generati nello svolgimento delle attività principali;
- è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a eventuali provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dal Ministero dell'università e della ricerca;
- non ha richiesto od ottenuto, a fronte dei costi previsti dalla proposta di progettuale, altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, che si configurino come aiuti di Stato, previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, incluse quelle a titolo di *de minimis* ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia;

Il/La sottoscritto/a dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Allegato: Copia dello Statuto

Il Legale Rappresentante

² Ai sensi dell'art. 2, punto 83) del Reg. UE 651/2014 l'"Organismo di ricerca" è : un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università
degli Studi
di Palermo

(Firma digitale)



Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced
Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine

HEAL ITALIA

Allegato 7

Dichiarazione di impegno alla costituzione dell'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o dell'Accordo di partenariato

La/Il sottoscritta/o _____
nata/o a _____, il _____. C.F. _____
Legale Rappresentante di _____, Codice fiscale _____, Partita IVA _____, avente sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____, PEC _____,
in riferimento alla proposta progettuale dal titolo _____ presentata a valere sul bando a cascata pubblicato dallo Spoke 3 nell'ambito del Progetto "Health Extended ALLiance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine (HEAL ITALIA)" - codice identificativo PE000019,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii,

DICHIARA

- Di impegnarsi a far parte dell'ATI/ATS/Partenariato _____, in qualità di:
 - Capofila
 - Partner
- Se capofila, di impegnarsi a sottoscrivere l'Atto d'obbligo entro i termini di cui all'art. 6.5 del bando a cascata sopra richiamato.
- Se partner, di conferire al soggetto capofila le autorizzazioni di cui all'art. 2.2 del Bando a cascata sopra richiamato.
- Di impegnarsi a collaborare alla realizzazione del progetto e, nello specifico.....(indicare le competenze e responsabilità dell'ente relativamente alle milestones progettuali e la quota parte del piano finanziario- agevolazione ed eventuale cofinanziamento- di propria pertinenza come da ripartizione dei costi prevista).

E DELEGA

Il capofila _____ alla presentazione della proposta progettuale confermando di condividerne i contenuti

Il Legale Rappresentante
(Firma digitale)

HEAL ITALIA

Allegato 8

Comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per enti pubblici ex art. 22, par. 2, lett. d) reg. (UE) 2021/241

Il/La sottoscritto/a nato/a
 a prov. (.....) il Cod. fiscale
 residente a prov. (.....) in via
 CAP in qualità di legale rappresentante dell'Ente
 Sede legale: via CAP
 Comune prov. (.....) Cod. fiscale

COMUNICA che al __/__/__¹

il/i titolare/i effettivo/i dell'Ente è/sono da individuarsi in:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome.....Nome nato/a a
 prov. (.....) il Cod. fiscale
 residente a
 prov. (.....) in via CAP

Con riferimento ai titolari effettivi sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e;
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i.

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante]².

Luogo e data

Firma

¹ Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare/i effettivo/i del soggetto aggiudicatario/contraente alla data di conclusione della procedura di selezione.

² Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

HEAL ITALIA

Allegato 9

DICHIARAZIONE OBBLIGHI ASSUNZIONALI

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
Nato/a a _____ Provincia _____ il _____
Residente in _____ Provincia _____
CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
Codice Fiscale _____

In qualità di Legale rappresentante

Denominazione o ragione sociale _____
Codice Fiscale dell'ente/ impresa _____
Partita IVA _____
Con Sede legale presso il Comune _____ Prov. _____
CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
Telefono _____ Indirizzo PEC _____
Indirizzo Email _____

ai fini dell'ammissione al finanziamento, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

DICHIARA

- che il Beneficiario ha assolto gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- che il Beneficiario, oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, assume l'obbligo di sostenere la partecipazione delle donne e la partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani assicurando una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Firma digitale del Legale Rappresentante

HEAL ITALIA

Allegato 10

BANDO A CASCATA

PARTENARIATO ESTESO “HEAL ITALIA – HEALTH EXTENDED ALLIANCE FOR INNOVATIVE THERAPIES, ADVANCED LAB-RESEARCH, AND INTEGRATED APPROACHES OF PRECISION MEDICINE” – PE_0000019

MODELLO ATTO D’OBBLIGO

(format modificabile secondo specifiche esigenze concordate dalle Parti)

PREMESSO CHE

- Il Ministero dell’Università e della Ricerca ha pubblicato l’Avviso pubblico n. 341 del 15-03-2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU (di seguito denominato anche semplicemente come “Avviso”);
- nell’ambito del suddetto Avviso l’Università degli Studi di Palermo in qualità di Soggetto Proponente ha presentato il Progetto titolato “HEAL ITALIA – Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research and Integrated Approaches of Precision Medicine” Cod. PE_0000019;
- il Ministero della Ricerca e Università con Decreto Direttoriale n.1243 del 02-08-2022 ha approvato la graduatoria dei progetti vincitori, riportate nel decreto direttoriale n.1243 Tabella B “ Proposte Progettuali ammesse alla fase 2 tra cui figura il progetto intitolato “HEAL ITALIA”, (CUP J33C22002920006)
- l’HUB è costituito dai seguenti soggetti partecipanti al Partenariato Esteso: Università degli Studi Tor Vergata, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Università degli Studi di Palermo, Sapienza - Università di Roma, Università degli Studi di Milano Bicocca, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Università Politecnica delle Marche, Università di Pisa, Università degli Studi di Foggia, Università degli studi di Cagliari, Università degli Studi di Catania, Consorzio BI-REX, Opella Healthcare Italy, UPMC, IRCCS Neuromed, Fondazione Toscana Life Science, Istituto Oncologico del Mediterraneo, Istituto Superiore di Sanità, Engineering S.P.A., IRCCS

Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Sant'Orsola, Università degli Studi di Verona, IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, Istituti Fisioterapici Ospitalieri, Sordina IORT Technologies s.p.a;

- nel Progetto approvato sono individuati come SPOKE i seguenti soggetti: Università degli Studi Tor Vergata, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Università degli Studi di Palermo, Sapienza - Università di Roma, Università degli Studi di Milano Bicocca, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Università Politecnica delle Marche, Università di Pisa;
- in data 07/06/2023, è stato firmato l'Accordo tra la Fondazione HEAL ITALIA, in qualità di HUB, e l'Università degli Studi di Palermo in qualità di leader dello Spoke 3;
- il Programma di Ricerca HEAL ITALIA prevede l'emanazione di bandi a cascata e che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15-03-2022, «i bandi sono emanati sotto la responsabilità dello Spoke nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili»;

VISTO

- il Bando a Cascata pubblicato dall'Università degli Studi di Palermo (prot. n. _____ del _____) per la selezione di proposte progettuali da finanziare sul territorio nazionale con prevalenza di ricadute nelle regioni del Mezzogiorno per il rafforzamento della filiera della medicina di precisione nell'ambito del programma di ricerca del partenariato esteso "HEAL ITALIA – Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research and Integrated Approaches of Precision Medicine" Cod. PE_00000019";
- l'esito dell'iter di valutazione come da decreto di approvazione della graduatoria finale pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Palermo (prot. n. _____ del _____);
- che la proposta progettuale dal titolo _____, presentata da _____ è risultata la proposta n. _____ nella graduatoria finale e che, con provvedimento n. _____ del _____, l'Ateneo _____, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke ha assegnato al Beneficiario sotto specificato il finanziamento di euro _____ per la realizzazione del progetto denominato " _____ " (di seguito anche "il Progetto"), corredato dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Proposta progettuale;
 - Allegato 9 – Piano economico-finanziario di Progetto;
 - Allegato 10 – Cronoprogramma di Progetto;
- che il progetto è stato presentato in forma associata e che i soggetti componenti hanno formalizzato la forma di collaborazione attraverso la costituzione di un'associazione temporanea di imprese (ATI) / scopo (ATS) o di un Accordo di partenariato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2.2 'Interventi finanziabili' del bando a cascata (**inserire estremi dell'Atto costitutivo**) - (solo in caso di proposta in forma associata);

TRA LE PARTI COME DI SEGUITO INDIVIDUATE

L'Università di Palermo con sede legale a Palermo in Piazza Marina n. 61, cap. 90133, rappresentata dal Legale rappresentante pro-tempore, il Rettore Prof. Massimo Midiri (di seguito indicato come **"SPOKE"** o, indistintamente, come **"Parte"**);

E

(di seguito indicato come **"Beneficiario"**, o, indistintamente, come **"Parte"**);

(entrambe di seguito collettivamente indicate come le "Parti")

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Il presente Accordo, di cui le premesse sono parte integrante, è finalizzato a disciplinare i rapporti tra le Parti volti all'attuazione del Progetto _____, al quale è stato assegnato il seguente CUP _____, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione.

3

Art. 2 - Obblighi del soggetto beneficiario

Il beneficiario si obbliga a:

1. garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
2. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste art. 7.4 del Bando a cascata;
3. adottare il sistema informatico predisposto finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dallo Spoke;
4. caricare sul sistema informativo adottato i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio

competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultimo;

5. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto proposto, trasmettendo, con cadenza periodica, ovvero su richiesta dello SPOKE, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema informativo adottato;

6. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;

7. garantire l'elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito art. 7.2 del Bando a cascata;

8. essere responsabile delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro ammissibilità ed al conseguente co-finanziamento;

9. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

10. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;

11. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dallo Spoke/HUB/MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;

12. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

13. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;

14. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;

15. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;

16. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
17. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke a sua volta lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
18. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
19. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi artt. 8 e 9.

Art. 3 - Monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati

Il beneficiario si obbliga a:

1. coordinare, anche in nome e per conto dei soggetti partecipanti al ATS/ATI/Partenariato, le attività di rendicontazione, presentarne le domande di rimborso (e l'eventuale domanda di anticipazione se richiesta), acquisire le erogazioni per l'intero Partenariato e disporre il trasferimento ai suoi membri delle quote di loro spettanza nei tempi e nei modi individuati dal Bando, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 4 dell'Atto d'obbligo e della proposta progettuale;
2. produrre e registrare bimestralmente, ovvero secondo le tempistiche che verranno indicate dallo Spoke, i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica che verrà fornita con:
 - a. la documentazione attestante le attività progettuali svolte previste nel progetto approvato;
 - b. la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
 - c. i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dallo Spoke, dal MUR e dall'HUB.
3. sottoporre la rendicontazione a certificazione di un revisore esterno che verifichi la correttezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile e la pertinenza della spesa al progetto ammesso a contributo;
4. sottoporre alla valutazione del referente scientifico la documentazione di cui al comma 2, lett. a del presente articolo;
5. sottoporre alla valutazione dello Spoke la documentazione amministrativo-contabile di cui al comma 2, lett. b. e c del presente articolo;
6. rispettare le modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi come da "Linee

Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema, missione 4, componente 2” – v.1 del 10 ottobre 2022; nonché della circolare attuativa del DL 13/2023.

Art. 4 – Modalità di erogazione del finanziamento

Fatto salvo quanto infra previsto, l'erogazione del finanziamento da parte dello Spoke avverrà come segue:

1. il 30% dell'agevolazione totale riconosciuta per il progetto a titolo di anticipazione entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto d'obbligo purché assistita da idoneo strumento fornito a garanzia dallo Stato membro ovvero garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria a copertura dell'importo richiesto;
2. fino ad un massimo dell'90% dell'agevolazione complessivamente riconosciuta in base al conseguimento degli indicatori di avanzamento collegati al progetto e previo esito positivo delle verifiche amministrativo-contabili di cui all'art. 3;
3. il saldo finale, dopo la conclusione del progetto, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, in base all'esito delle verifiche relative al conseguimento degli obiettivi del progetto e degli indicatori di avanzamento collegati e valutazione positiva da parte dello Spoke della relazione tecnica finale di progetto che dovrà essere trasmessa dal soggetto beneficiario unitamente alla rendicontazione finale.

Le richieste di erogazione di cui ai commi 1,2,3 devono essere accompagnate dall'invio allo Spoke di un'Autodichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2.1 del bando a cascata.

Il beneficiario prende atto che le erogazioni di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo sono subordinate all'esito positivo della valutazione, da parte del MUR, della documentazione di cui al comma 2 dell'art. 3, nonché all'effettivo trasferimento delle relative risorse finanziarie dal MUR all'HUB e, conseguentemente, dall'HUB allo Spoke.

Art. 5 – Variazioni di progetto e proroga

In corso d'opera sono riconosciute esclusivamente possibilità di variazione:

- variazioni soggettive, solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 120 e 124 del D. lgs. n. 36/2023;
- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato solo previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke. In particolare:
 1. Variazioni partnership: non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del partenariato, pena il decadimento dell'intero progetto con i distinguo e le conseguenze di cui al successivo articolo 7 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive rientranti nelle ipotesi sopra descritte.

2. Variazioni tecnico-economiche: i singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila; richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 3 mesi di durata del progetto.
3. Proroga. Sarà possibile ottenere una e una sola proroga, che dovrà essere adeguatamente motivata e trasmessa, per il tramite del Capofila, allo Spoke entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza originaria del progetto. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del soggetto beneficiario. In ogni caso, **le attività dovranno essere concluse e rendicontate entro il 30 settembre 2025 e, comunque, non oltre i 60 gg precedenti alla data di chiusura del Programma HEAL ITALIA.**

Art. 6 - Meccanismi sanzionatori, cause di revoca e procedimento

“Il provvedimento di concessione dell’agevolazione concessa potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell’importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

Il provvedimento di concessione dell’agevolazione potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

1. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità previsti dal presente Bando, durante l’esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
2. trasferimento della sede operativa al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
3. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, dei risultati intermedi e finali previsti dal progetto;
4. mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nella art. 7.1;
5. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell’agevolazione;
6. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dallo Spoke emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dall’atto d’obbligo o dalla normativa di riferimento;
7. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
8. qualora il beneficiario, durante l’esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l’attività d’impresa prosegue;
9. qualora il beneficiario, durante l’esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell’azienda di fatto o di diritto; qualora il beneficiario interrompa l’intervento per cause imputabili al beneficiario;

10. nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;

11. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;

12. qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso n.341 del 15/03/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca.

In caso di annullamento o revoca del provvedimento di concessione dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Procedimento

Al verificarsi di una delle cause elencate al paragrafo precedente, lo SPOKE comunicherà all'HUB e l'HUB al MUR, ed in seguito al beneficiario, l'avvio del procedimento, assegnando un termine di 20 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke, sentito l'Hub ed il MUR, dichiarerà, l'annullamento o la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.”

8

Art. 7 – Rinuncia

In caso di rinuncia, il beneficiario si obbliga alla il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Qualora la rinuncia provenga dal soggetto Capofila dell'ATS/ATI/Accordo di Partenariato, comporta la decadenza dell'intero progetto.

Qualora la rinuncia provenga da uno dei soggetti partner dell'ATS/ATI/Accordo di Partenariato può non determinare il decadimento dell'intero progetto purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso, e a condizione che i partner rimanenti dichiarino di:

- volerne assumere le obbligazioni e ridistribuiscono le attività del soggetto uscente all'interno della compagine
- Venga assicurata l'allocazione di almeno il 75% dell'agevolazione alle regioni del Mezzogiorno.

Art. 8 – Conservazione della documentazione

Il beneficiario del progetto è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel atto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

Art. 9 – Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU –, a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022, Progetto N. PE 0000019 "Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine (HEAL ITALIA), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione Europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma HEAL ITALIA, attraverso canali di comunicazione e diffusione online e offline. Per ulteriori dettagli, si rimanda alle "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione dei soggetti attuatori", versione 2.0 del 05 luglio 2023.

9

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - lo Spoke è titolare del trattamento dei dati personali. I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo medesimo e, in ogni caso, nel rispetto di tutte le disposizioni dettate dal Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa nazionale applicabile in materia di protezione dei dati personali.

In relazione al trattamento dei dati personali effettuato nell'esecuzione delle attività progettuali derivanti dal presente Accordo, le parti si impegnano:

- a. a operare nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- b. a disciplinare, in modo specifico, gli eventuali adempimenti e ambiti di responsabilità derivanti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, riportando, tra le altre informazioni, l'identità di coloro che, rispettando in concreto quanto previsto dalla normativa vigente e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità dello specifico Progetto, risulteranno essere "Titolari" autonomi o "Contitolari" e/o Responsabili del trattamento;
- c. ad adottare adeguate misure di sicurezza - sia tecniche sia organizzative - per proteggere i dati di cui risultino essere Titolari o Contitolari o Responsabili del trattamento, anche al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- d. a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo;

- e. a mettere reciprocamente a disposizione qualora necessario, le informazioni utili a dimostrare e verificare il rispetto dei propri obblighi ai sensi della vigente legge sulla protezione dei dati e a cooperare in caso di richieste provenienti all'una o all'altra Parte dalle Autorità competenti circa il trattamento dei dati oggetto della presente convenzione.

Per lo Spoke

Per il Beneficiario

Allegato: Accordo di partenariato

HEAL ITALIA

HEALTH EXTENDED ALLIANCE FOR INNOVATIVE THERAPIES, ADVANCED LAB-RESEARCH,
AND INTEGRATED APPROACHES OF PRECISION MEDICINE (PE_00000019)

Bando a cascata Partenariato Esteso “Health Extended ALLiance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine - HEAL ITALIA, a valere delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationUE –, a valere sull’Avviso pubblico del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022

BANDO A CASCATA HEAL ITALIA

SPOKE N 3

TEMA _____

UNIVERSITÀ DI PALERMO

(facsimile modificabile a supporto del partenariato)

Allegato N. 11

Schema di Accordo di partenariato

Accordo di partenariato

TRA

1) _____ (ragione sociale o denominazione dell'ente)
con sede operativa in _____
C.F./P.IVA _____, nella persona del proprio legale
rappresentante _____

in qualità di Partner Capofila del Partenariato

E tra, in qualità di Partner,

2) _____ (ragione sociale o denominazione dell'ente)
con sede operativa in _____
C.F./P.IVA _____, nella persona del proprio legale
rappresentante _____

3) _____ (ragione sociale o denominazione dell'ente)
con sede operativa in _____
C.F./P.IVA _____, nella persona del proprio legale
rappresentante _____

4) _____ (ragione sociale o denominazione dell'ente)
con sede operativa in _____
C.F./P.IVA _____, nella persona del proprio legale
rappresentante _____

di seguito anche congiuntamente denominati "le Parti", per la presentazione e la realizzazione del Progetto di R&S denominato _____ a valere sul "Bando a cascata HEAL ITALIA" pubblicato dallo Spoke n. 3 con Decreto n. in data

PREMESSO CHE

1. Il Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) ha approvato il progetto Health Extended ALliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine (HEAL ITALIA) con Decreto di Concessione prot. 1559 dell'11 ottobre 2022;
2. Lo Spoke n. 3 Università di Palermo (di seguito "Spoke") ha approvato con Decreto del..... il Bando a cascata a favore di soggetti pubblici e privati sulla tematica "AI per la Medicina di Precisione - Sviluppo di modelli avanzati di servizi per la realizzazione di Centri di Medicina di Precisione supportati da applicazioni di Intelligenza Artificiale";
3. ai sensi dell'art. 2.2 del Bando, possono presentare domanda Partenariati formalizzati mediante specifico Accordo di partenariato e composti da **un massimo di 4 soggetti**, autonomi tra loro;
4. ai sensi dell'articolo 2.2 del Bando, l'Accordo di partenariato deve necessariamente prevedere:
 - a) l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;

- b) la responsabilità in solido nei confronti dello Spoke del soggetto capofila in ordine al coordinamento delle attività progettuali e all'attuazione del progetto, nonché a tutte le responsabilità finanziarie a esso connesse;
 - c) l'indicazione del ruolo e delle attività svolte da ciascun partner, nonché la ripartizione finanziaria tra il soggetto capofila ed i membri del partenariato e le eventuali azioni di rivalsa del soggetto capofila nei confronti dei membri del partenariato nel caso di mancato adempimento degli obblighi previsti nel medesimo Accordo o nel presente Bando;
 - d) le responsabilità finanziarie di ciascun membro del Partenariato nei confronti del Capofila nei casi di inadempimento relativo alle attività di progetto, in relazione alle quote di attività e di relativo budget spettanti;
 - e) L'indicazione sull'accordo tra i partner riferito alla tutela dei diritti sulla proprietà intellettuale e diffusione dei risultati;
 - f) Il rispetto da parte del soggetto Capofila, per conto di tutti i membri del Partenariato, degli obblighi di cui al punto 7 del presente Bando.
5. ai sensi dell'articolo 7.4 ("Proroghe e variazioni") del Bando, i partenariati devono comportare la collaborazione effettiva tra i Partner per la realizzazione delle attività del Progetto di R&S e non possono subire variazioni di alcun tipo tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo.

**tutto ciò premesso e considerato, tra le Parti si sottoscrive il seguente
ACCORDO DI PARTENARIATO**

Articolo 1 - Oggetto ed impegni delle Parti

1. Con il presente Accordo le Parti intendono formalizzare la propria associazione ai fini della attuazione del progetto e disciplinare gli impegni reciproci.
2. In particolare, le Parti si impegnano a:
 - a) realizzare le attività di propria competenza previste all'interno del Progetto di R&S, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal presente Accordo di Partenariato e dal Bando, così come dettagliate nella domanda di partecipazione al Bando;
 - b) assicurare un utilizzo del contributo a fondo perduto coerente con le normative vigenti in tema di agevolazioni pubbliche;
 - c) garantire che il Progetto di R&S non sia stato già presentato e ammesso a finanziamento nell'ambito di altre leggi di agevolazione pubblica alla ricerca ed allo sviluppo, qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE ovvero nell'ambito di altri programmi finanziati dall'Unione Europea;
 - d) assicurare, ciascuno per la parte di propria competenza la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo.

Articolo 2 - Partner Capofila

1. Il Partner Capofila è responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo nei confronti dello Spoke.
2. In particolare, il soggetto capofila dovrà essere autorizzato a:
 - rappresentare il Partenariato nei rapporti con lo Spoke;
 - presentare, ai fini dell'accesso alle agevolazioni e del mantenimento delle stesse, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, il progetto e le eventuali variazioni dello stesso;
 - coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;

- sottoscrivere, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, l'atto d'obbligo e qualsiasi altro atto predisposto dallo Spoke, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione dell'agevolazione;
- coordinare, in nome e per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, le attività di rendicontazione, presentarne le domande di rimborso (e l'eventuale domanda di anticipazione se richiesta), acquisire le erogazioni per l'intero Partenariato e disporre il trasferimento ai suoi membri delle quote di loro spettanza nei tempi e nei termini quantificati dal medesimo Accordo;
- presentare una relazione tecnica bimestrale (o comunque secondo le tempistiche che verranno indicate dallo Spoke) sull'andamento delle attività di progetto e una relazione finale.

Articolo 3 - Ruolo ed impegni dei Partner

1. Ciascun Partner è responsabile della realizzazione delle attività di Progetto di R&S di propria competenza come dettagliate nell'Allegato 1 (Formulario proposta progettuale) al Bando.

2. Ciascun Partner s'impegna a:

- a) Conferire al Capofila (inserire denominazione), tramite il presente Accordo di Partenariato, il mandato a sottoscrivere l'Atto d'Obbligo con lo Spoke;
- b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nell' art. 7.1 del Bando;
- c) adottare il sistema di monitoraggio e rendicontazione che sarà stato indicato dallo Spoke finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
- d) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello SPOKE ed HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
- e) predisporre la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché trasmettere, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell'art. 7.2 del Bando;
- f) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- g) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- h) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- i) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;

- j) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- k) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- l) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- m) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- n) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando al Capofila sugli stessi;
- o) notificare tempestivamente al Capofila, affinché il Capofila lo notifichi allo Spoke, e se necessario lo Spoke all'HUB, e l'HUB al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- p) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- q) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati negli art. 7.7 e 7.8 del Bando.
- r) garantire la realizzazione di attività di diffusione dei risultati del progetto sul territorio nazionale in collaborazione con i partner di HEAL ITALIA

Articolo 4 - Responsabilità

Le Parti sono responsabili in solido nei confronti dello Spoke per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata dell'Atto d'obbligo che sarà sottoscritto dal Capofila in nome e per conto di tutti i partner in caso di finanziamento. Ferma restando la responsabilità solidale di cui sopra, nei rapporti interni al partenariato ciascuna delle Parti sarà responsabile per le attività di propria competenza.

Articolo 5 - Durata

Il presente Accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione e resta valido sino alla data di conclusione del Progetto, accertata dal Capofila congiuntamente allo Spoke.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le Parti e/o con lo Spoke tali da rendere applicabile il presente atto.

Articolo 6 - Disciplina dei risultati dell'attività di ricerca e sviluppo

6.1 E' definita Proprietà Intellettuale Preesistente quella generata precedentemente all'elaborazione ed avvio del Progetto di Ricerca, Sviluppo ed Innovazione oggetto del presente accordo.

Le Parti concordano che la Proprietà Intellettuale Preesistente rimane di proprietà e in esclusiva disponibilità della Parte che ne è titolare, fermi restando i vincoli di riservatezza a carico delle altre Parti.

6.2 Le Parti disciplinano il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione dell'attività di ricerca e sviluppo nei termini seguenti:

6.2.1 - Proprietà dei Risultati e relativa tutela legale

Ai sensi del presente accordo per Risultati si intende “qualsiasi invenzione, idea, metodo, informazione ed altri dati concepite, attuate, sviluppate o ridotte in pratica dalle Parti nell’ambito del Progetto, nonché qualsiasi documento, descrizioni tecniche, materiale, formulazioni, formule, processi, specificazioni, disegni, prototipi, campioni, processi di produzione e pratiche di laboratorio”.

Per quanto riguarda tutti i risultati totali o parziali del Progetto conseguiti in comune resteranno di esclusiva proprietà della o delle parti che ha/hanno eseguito i lavori e che hanno generato i risultati. Le parti riconoscono che ciascuna di esse sarà titolare esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati da essa generati nell’ambito del progetto.

Le Parti si riservano la facoltà di pervenire ad ulteriori accordi per regolamentare la protezione, l’uso e lo sfruttamento di detti risultati.

6.2.2 - Diritti di Accesso

Le Parti concordano con i seguenti principi generali:

- a) Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, i dati, il know-how e altre informazioni di qualsiasi natura, ivi comprese le informazioni relative alla Proprietà Intellettuale Preesistente e ai risultati ottenuti nell’ambito del Progetto (“Informazioni”) a cui una delle Parti darà accesso alle altre, dovranno essere considerate da quest’ultima di carattere confidenziale.
- b) Le Informazioni non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
- c) Ciascuna Parte avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere segrete le Informazioni delle altre Parti.
- d) Gli impegni di cui sopra resteranno vincolanti per un periodo di 5 anni successivo alla conclusione del Progetto e non si applicano alle informazioni che ogni Parte possa dimostrare siano già pubbliche.

6.2.3 - Accesso ai Risultati per lo svolgimento del Progetto

Le Parti concordano con i seguenti principi generali:

- a) Le Parti considerano di carattere riservato e confidenziale i risultati e tutte le informazioni ad essi direttamente o indirettamente connessi, indipendentemente dal fatto che le stesse siano indicate come confidenziali e indipendentemente dalle modalità e dal supporto attraverso il quale le stesse vengono comunicate, ivi compresi a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tutti i dati, i documenti, le strategie, i piani economico finanziari, i parametri, le formule, gli schemi di processo ad esso relativi.
- b) Ciascuna Parte avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere segrete le Informazioni e i risultati ottenuti delle altre Parti per lo svolgimento del Progetto.
- c) Gli impegni di cui sopra resteranno vincolanti per un periodo di 5 anni successivo alla conclusione del Progetto e non si applicano alle informazioni che ogni Parte possa dimostrare siano già pubbliche.

6.2.4 - Accesso ai Risultati per l’utilizzo o lo sfruttamento economico

Le parti concordano i seguenti principi:

- a) Qualora le conoscenze generate dalle attività di ricerca dessero luogo a risultati innovativi suscettibili di protezione e/o sfruttamento economico, le Parti proprietarie si danno obbligo di pervenire a successivi accordi per regolamentare la protezione, l’uso e lo sfruttamento di detti risultati.
- b) L’inerzia o il diniego manifestati da uno dei titolari circa la tutela e lo sfruttamento dei risultati innovativi ottenuti, equivarranno alla rinuncia alla quota di titolarità interessata. I contitolari che intendano procedere alla tutela e allo sfruttamento del risultato diverranno proporzionalmente titolari della quota del rinunciataro.
- c) Qualora i risultati appartengano a più Parti, ogni utilizzo che un titolare intenda farne per scopi differenti da quelli di ricerca e/o didattica richiederà la stipula di un apposito accordo di licenza d’uso commerciale in relazione alla/e quota/e di titolarità delle altre Parti.

d) Ogni concessione, trasferimento o attribuzione a terzi non titolari di diritti relativi ai risultati generati in proprietà richiederà il consenso di tutti le Parti titolari.

6.3 - Riservatezza

Salvi gli obblighi di cui al Bando, ciascuna Parte si impegna a mantenere la massima riservatezza sul contenuto del presente Accordo e, conseguentemente, si impegna a non divulgarlo in alcun modo senza il preventivo consenso scritto delle altre Parti.

6.4 - Pubblicazioni

Le pubblicazioni inerenti attività del Progetto di una Parte potranno essere effettuate da quest'ultima purché non contengano Risultati o Informazioni Riservate di altre Parti e purché compatibili con la protezione della proprietà intellettuale e con gli obblighi di confidenzialità sussistenti tra le Parti. In caso contrario dette pubblicazioni dovranno essere autorizzate preventivamente dalle altre Parti. Qualora i risultati appartengano a più Parti, la pubblicazione dovrà avvenire con il consenso di tutte le Parti titolari. L'assenso alla pubblicazione non sarà irragionevolmente negato e la pubblicazione potrà essere rinviata solo con riguardo a strette considerazioni sulla protezione della proprietà intellettuale scaturente dal Progetto.

Le Parti si impegnano inoltre a rispettare le norme previste dalle Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca nella versione 2.0 del 5 luglio 2023.

6.5 - Rispetto dei principi Open Science e Fair Data

Ciascuna delle Parti si impegna a garantire il rispetto dei principi Open Science e Fair Data, in forza dei quali ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management".

Per il Capofila:

Il Legale Rappresentante/Procuratore

Per il Partner

Il Legale Rappresentante/Procuratore

Per il Partner ...

Il Legale Rappresentante/Procuratore

Per il partner ...

Il Legale Rappresentante/Procuratore
